

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2016/2019

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "IRIS ORIGO" MONTEPULCIANO

Elaborato dal Collegio Docenti nella seduta del 13 gennaio 2016
sulla base dell'Atto di Indirizzo del Dirigente prot. 4648/B18 con delibera n. 21 ottobre 2015
Approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 15 gennaio 2016 con delibera n. 3

Rivisto dal Collegio Docenti nella seduta del 27 ottobre 2016

Approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 31 ottobre 2016

Rivisto dal Collegio Docenti nella seduta del 26 ottobre 2017

Approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 30 ottobre 2017

Rivisto dal Collegio Docenti nella seduta del 30 ottobre 2018

Approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 30 ottobre 2018



"Una scuola per tutti"

INDICE PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.

Sezione 1 – Descrizione dell'ambiente di riferimento e delle risorse disponibili pag.3

1.1. - Analisi del contesto e dei bisogni del territorio di riferimento pag.3

Sezione 1.2 – Risorse professionali pag.7

Sezione 1.3 – Risorse strutturali pag. 12

Sezione 2 – Identità strategica pag. 17

2.1 Priorità fissate per il servizio di istruzione e formazione nel triennio di riferimento pag.17

2.2 il Piano di Miglioramento pag.22

Sezione 3 – Curricolo dell'istituto pag.23

3.1 Traguardi attesi in termini di competenze e obiettivi di apprendimento specifici dell'indirizzo di studio pag.23

3.2 Iniziative di arricchimento e di ampliamento curricolare pag. 27

3.3 Azioni della scuola in relazione ai Bisogni Educativi Speciali pag.33

3.4 Linee metodologiche e modalità di monitoraggio delle attività anche in termini di orientamento degli alunni/degli studenti nella prosecuzione del percorso di studi/nell'inserimento occupazionale pag.39

3.5 Criteri e modalità di verifica e valutazione delle competenze degli alunni/degli studenti pag.45

Sezione 4 – Organizzazione pag. 51

4.1 Modello organizzativo per la didattica pag.51

4.2 Articolazione degli Uffici e modalità di rapporto con l'utenza pag. 53

4.3 Reti e Convenzioni attivate per la realizzazione di specifiche iniziative pag. 57

4.4 Piano di Informazione e formazione relativo alla sicurezza sul posto di lavoro (d. lgs. N. 81/08) pag.58

4.5 Piano di formazione del personale docente e ATA pag.58

Sezione 5 – Monitoraggio pag. 60

5.1 Verifica degli obiettivi raggiunti in relazione alle priorità fissate

5.2 Verifica dell'efficacia delle attività di ampliamento/arricchimento curricolare proposte

5.3 Utilizzo dell'organico dell'autonomia in termini di efficienza

5.4 Valutazione complessiva del processo in atto

1.1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio di riferimento.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "IRIS ORIGO"
Viale I Maggio, 9 – 53045 MONTEPULCIANO (SI)
Tel. 0578/712500 – Fax 0578/712507 C.F. 81004360525
www.comprensivoirisorigo.org e-mail siic821006@istruzione.it



DATI GENERALI DELL'ISTITUTO

DENOMINAZIONE: I.C "IRIS ORIGO" MONTEPULCIANO

CODICE: SIIC821006

DISTRETTO SCOLASTICO: N° 39

INDIRIZZO : VIALE I° MAGGIO n° 9
cap. 53045 MONTEPULCIANO

PROVINCIA: SIENA

REGIONE : TOSCANA

TEL. 0578/712500

FAX : 0578/712507
e-mail siic821006@istruzione.it

DIRIGENTE SCOLASTICO: SILVIA TEGLI www.comprensivoirisorigo.org

CONSISTENZA ISTITUTO COMPRENSIVO DI MONTEPULCIANO 2018-19

□ N. ALUNNI	773
□ N. DOCENTI	100
□ DIRETTORE SERVIZI AMMINISTRATIVI	1
□ ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	4
□ COLLABORATORI SCOLASTICI	17

LA SCUOLA COMUNICA

La scuola comunica con alunni/genitori, personale docente e ATA, il territorio attraverso

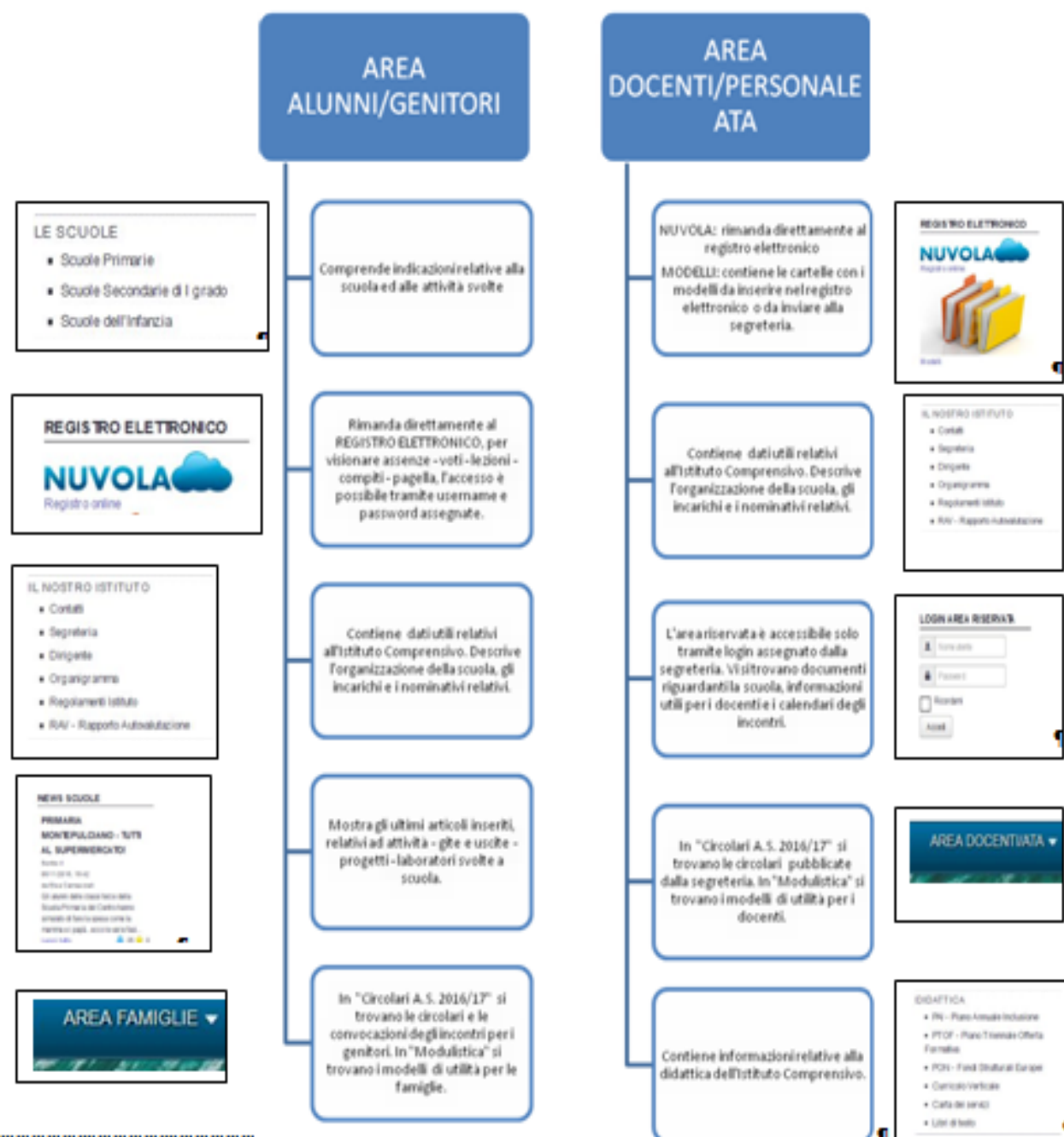
TEL. 0578/712500 - FAX 0578/712507

Sito della scuola: <http://www.comprensivoirisorigo.org>

e mail: SIIC821006@istruzione.it

11

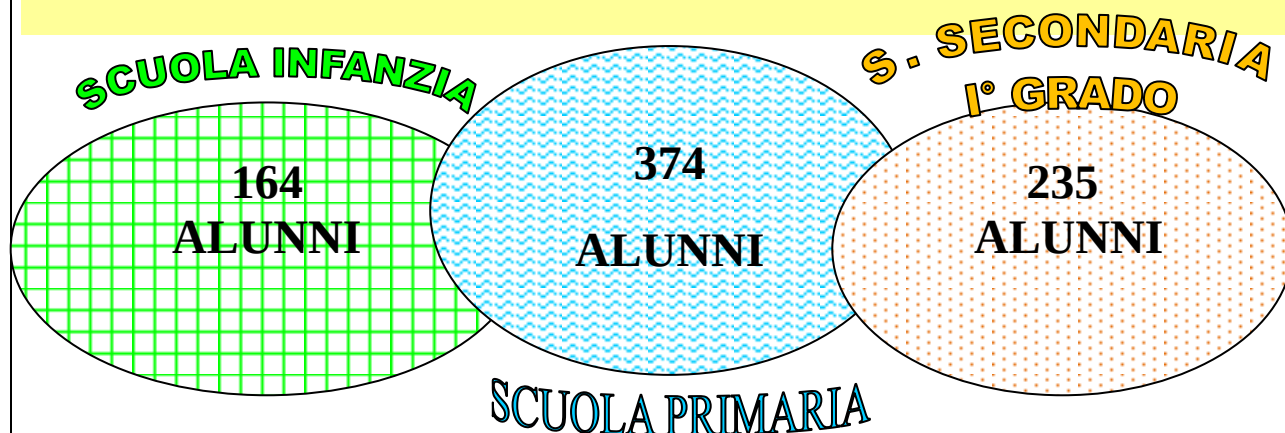
Il "Home" dell'Istituto Comprensivo di Montepulciano contiene comunicazioni da parte della Segreteria rivolte a docenti/famiglie/ATA. 11



IDENTITA' DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO "IRIS ORIGO"

CONTESTO SOCIO-CULTURALE ED AMBIENTALE

L'Istituto Comprensivo "IRIS ORIGO" di Montepulciano è stato istituito il 1 settembre 2011 ed ha come bacino d'utenza i Comuni di Pienza e parte del Comune di Montepulciano, le cui scuole dell'infanzia e primarie sono state unificate dall'anno scolastico 1999-2000; è costituito da 3 plessi di Scuola Primaria, 3 di Scuola dell'Infanzia (a Pienza, S. Albino, Montepulciano) e 2 di Scuola Secondaria di 1° grado (a Pienza e Montepulciano).



Lo status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti risulta essere alto. Le famiglie e l'ambiente in cui sono inserite le scuole del nostro Istituto dimostrano disponibilità ed attenzione nei confronti della Scuola e dei processi che mette in atto. **Si evidenzia, quindi, l'esigenza formativa dell'utenza di ricevere un'offerta formativa ricca e richiesta di standard elevati, in particolare nel campo delle lingue straniere.**

L'economia del territorio è di fatto basata sul turismo e sul settore enologico e gastronomico in generale, che pur risentendo della crisi globale, offre ancora opportunità lavorative; il tasso di disoccupazione è infatti inferiore alla media nazionale e del centro Italia. Questa situazione favorisce il flusso migratorio, per cui l'incidenza degli alunni con cittadinanza non italiana è piuttosto alta, circa il 17% rispetto alla popolazione scolastica. Il tasso di immigrazione è superiore alla media nazionale e del centro Italia e questo richiede alla **Scuola notevoli sforzi per garantire l'integrazione e l'alfabetizzazione culturale degli studenti stranieri.**

E' inoltre presente nel nostro territorio un Istituto Educativo religioso che accoglie bambini con difficili situazioni familiari, in affidamento ai servizi sociali, spesso anche con disabilità gravi.

Presenti e attive nel territorio sono le seguenti agenzie educative extrascolastiche: laboratori artigianali, botteghe teatrali, scoutismo, Istituto di musica Montepulciano e Scuola di musica Pienza, Ente Conservatorio "S. Carlo Borromeo", Scuole linguistiche, Associazioni sportive e culturali, Parrocchia.

Nell'ambito delle opportunità offerte dal territorio possiamo annoverare: servizi di volontariato, servizi termali e sanitari, teatri stabili, impianti sportivi (piscine, campi da calcio, tennis, palestre ecc.), biblioteche. Tutte le componenti del territorio sono disponibili nei confronti della scuola. I due Comuni garantiscono il servizio di mensa e trasporto per le scuole dell'Istituto. Attivano inoltre, nel periodo estivo, campi solari e centri ludici che riescono a coinvolgere un buon numero di bambini in età scolare provenienti da tutto il territorio. Mancano invece centri specifici di aggregazione giovanile di cui poter usufruire quotidianamente, al di là delle agenzie aventi finalità sportive o formative. I due Enti Locali contribuiscono in maniera differenziata al buon funzionamento della scuola e alla realizzazione delle varie attività, ma nel tempo, le opportunità offerte sono diminuite.

Nel nostro Istituto, insieme ad alunni motivati, interessati e responsabili, sono presenti alunni che manifestano problematiche relazionali, di interazione, di apprendimento; molti gli alunni stranieri e diversamente abili. In particolare nelle scuole di Montepulciano sono iscritti i bambini provenienti da un Istituto che accoglie bambini con difficili situazioni familiari e/o disabilità anche gravi, in affidamento ai servizi sociali. In generale, negli ultimi anni, si è riscontrato un crescente aumento degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. A tal fine, nel rispetto delle esigenze di ognuno, saranno programmati interventi specifici, aventi come obiettivo l'integrazione e il recupero e sarà data la priorità a quei progetti rispondenti a tali bisogni.

Per quanto riguarda le famiglie, la maggior parte mostra attenzione e partecipazione; altre, elevate aspettative o scarso e inadeguato interesse per la vita della scuola.

LA RELAZIONE CON GLI ALTRI SOGGETTI DEL TERRITORIO

La scuola, nell'espletamento della sua offerta formativa, utilizza tutte le risorse presenti nel territorio, attraverso una progettualità mirata che incentiva l'esperienza diretta.

Essenziale è il rapporto con gli Enti Locali con i quali è attivato un comune terreno di negoziazione sia sul versante dell'educazione/istruzione, sia su quello della formazione. Collaborano con le scuole dell'Istituto:

RISORSE TERRITORIALI

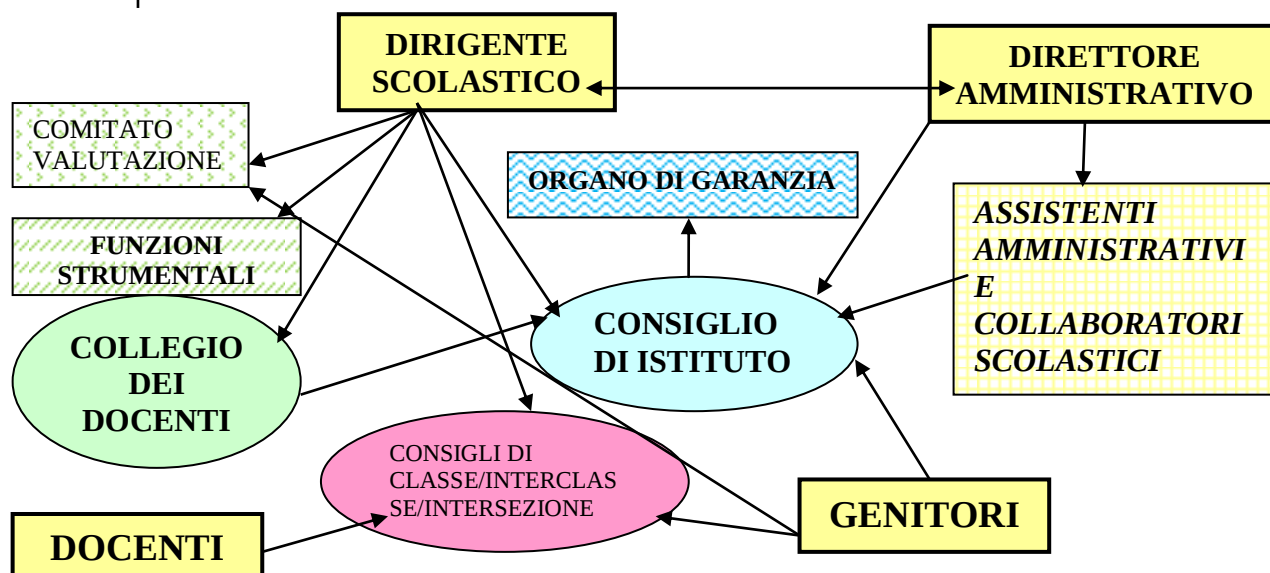
1. Comune di Pienza e Montepulciano.
 2. ASL n. 7.
 3. MIUR
 4. COMUNITA' EUROPEA
 5. CONI
 6. MUSEI SENESI
 7. UNIONE COMUNI della Valdichiana.
 8. Istituto di Musica di Montepulciano, QUELLI di COLLAZZI.
 9. Scuola di Musica di Pienza Filarmonica "A. MARRANGONI"
 10. Ente S. Carlo Borromeo.
 11. COOP
 12. VIVENDA
 13. Associazioni genitori
 14. Associazioni culturali e volontariato.
 15. Parrocchie/Diocesi.
 16. Asili nido.
 17. Società sportive.
 18. Laboratori e botteghe artigiane.
 19. Biblioteche comunali.
 20. Teatro Povero Monticchiello
 21. Fondazione Cantiere Internazionale d'Arte
 22. Sala Polivalente/Centri Civici
 23. Rete di Ambito SI2-AMIATA VAL D'ORCIA/VAL DI CHIARA SENESE/SENESE SUD TOSCANA AMBITO 25
 24. Rete I. C. I ciclo MONTEPULCIANO
 25. rete ROBOTOSCANA
 26. rete REMUTO
 27. Convenzioni per attività di alternanza scuola-lavoro con L. Linguistico – Scienze Umane "S. Bellarmino" I.S.S. Poliziano; Convenzione I.I.S: VALDICHIANA CHIUSI - REDI
 28. Convenzione per attività di tirocinio UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SIENA E FIRENZE.
 29. Istituzioni presenti nel territorio: Carabinieri, Vigili del fuoco, Croce Rossa, Pubblica Assistenza, Misericordia, Forestale, Polizia Municipale,...
- Collaborano inoltre con le Scuole dell'Istituto, fornendo consulenza gratuita: esperti della Pubblica Amministrazione, degli Enti Locali e delle attività produttive private e pubbliche.

RISORSE FINANZIARIE

1. MIUR: FSE, FESR
(Autorizzazione Progetti PON per la realizzazione delle infrastrutture di rete LN/WLAN, ambienti digitali, competenze di base, orientamento formativo e riorientamento, potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico; pensiero computazionale e cittadinanza digitale; azioni P.N.S.D., Atelier creativi).
2. COMUNI: mensa, trasporti, uscite, progetti, materiali.
3. GENITORI: viaggi, uscite, scambi, settimana bianca, laboratori musicali.
4. ENTI, ASSOCIAZIONI e PRIVATI: fornitura di beni e materiali.

Sezione 1.2 – Risorse professionali

LE COMPONENTI DELLA SCUOLA



	CONSIGLIO DI CLASSE/INTERCLASSE/INTERSEZIONE	COLLEGIO DEI DOCENTI	CONSIGLIO DI ISTITUTO
COMPONENTI	Gli insegnanti della classe, il Dirigente Scolastico, i rappresentanti dei genitori.	Tutti i docenti della scuola, il Dirigente Scolastico.	Il Dirigente Scolastico, rappresentanti dei genitori dei docenti, del personale ATA.
FUNZIONI	Coordina gli interventi delle singole discipline; concorda ed elabora la programmazione educativa e didattica.	Verifica i bisogni. Elabora il P.O.F. sulla base degli indirizzi per le attività della Scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico.	Verifica i bisogni; delibera in materia di interventi educativi, organizzativi finanziari. Approva il P.T.O.F.

COMPONENTI	FUNZIONI
DIRIGENTE SCOLASTICO	Detta gli indirizzi per le attività della Scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione. Assicura la gestione unitaria dell'istituzione scolastica e la finalizza all'obiettivo della qualità dei processi formativi, predisponendo gli strumenti attuativi del P.O.F.
DOCENTI	Elaborano, attuano e verificano, per gli aspetti pedagogico/didattici, il P.O.F., adattandone l'articolazione alle differenti esigenze degli alunni.
DIRETTORE AMMINISTRATIVO	Sovrintende ai servizi amministrativi e generali e coordina il relativo personale.
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	Collaborano con il responsabile amministrativo. Hanno rapporti con l'utenza.
COLLABORATORI SCOLASTICI	Svolgono compiti di accoglienza e sorveglianza, di pulizia, di custodia. Collaborano con i docenti.
GENITORI	Esprimono esigenze, aspettative, proposte. Costituiscono il raccordo fra realtà interna della scuola e territorio.

RICEVIMENTO GENITORI	
DIRIGENTE SCOLASTICO	Tutti i giorni su appuntamento
SEGRETERIA	Dal lunedì al sabato dalle 8 alle 9 e dalle 12 alle 13,30, ed inoltre il mercoledì dalle 14,30 alle 17,30.
DOCENTI SCUOLA DELL'INFANZIA	Un incontro individuale ogni quattro mesi.
DOCENTI SCUOLA PRIMARIA	Un incontro individuale ogni due mesi.
DOCENTI SCUOLA SECONDARIA I° GRADO	2 ore al mese.

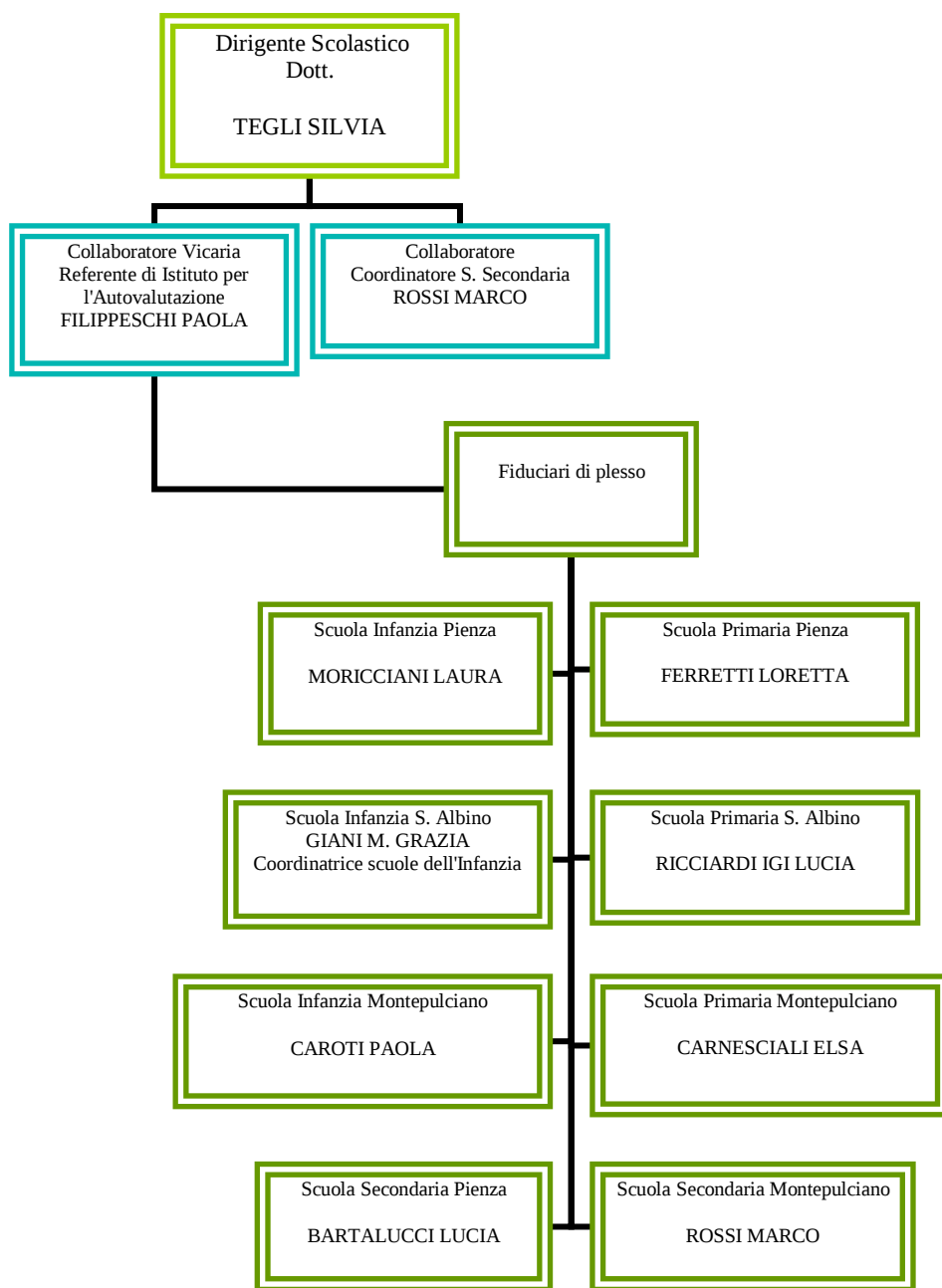
Il corpo docente del nostro Istituto è prevalentemente maturo e questo rappresenta una garanzia di stabilità per: continuità, motivazione, formazione, aggiornamento e perché ha un contratto prevalentemente a tempo indeterminato; è una risorsa di esperienza e di competenze per le nuove generazioni; rispetto alla media nazionale è maggiore la presenza di personale stabile giovane. In questa realtà è comunque opportuno rimodulare metodologie didattiche e ambienti di apprendimento, offrendo nuovi stimoli e motivazioni ai processi di insegnamento/apprendimento.

La scuola è attualmente dotata delle seguenti risorse professionali:

ORGANICO 2016 - 2019			
SCUOLA DELL'INFANZIA	a.s. 2016/17	a.s. 2017/18	a.s. 2018/19
POSTO COMUNE	16 posti	16 posti	14 posti
SOSTEGNO	17 ore	1 posto e 18 ore	1 posto e 18 ore, 13 ore
RELIGIONE	10,5 ore	10,5 ore	9 ore
SCUOLA PRIMARIA	a.s. 2016/17	a.s. 2017/18	a.s. 2018/19
POSTO COMUNE	32 posti	31 posti	31 posti+15 ore
SOSTEGNO	6 posti + 14 ore	4 posti + 17 ore	4 posti + 14 ore
RELIGIONE	1 posto	1 posto	1 posto
INGLESE	21 ore OF	21 ore OF	1 posto OF
POTENZIAMENTO	3 posti	3 posti	3 posti
Assegnazione provvisoria art. 13 CCNI (art. 17, legge 28.07.1999 n. 266 e dell'art. 2, legge 29/03/2001 n. 86)	1 docente	1 docente	1 docente
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	a.s. 2016/17	a.s. 2017/18	a.s. 2018/19
A001 (ex A028) Ed. Artistica	1C + 4 ore	1C + 4 ore	1C + 6 ore
A049 (ex A030) Ed. Fisica	1C + 4 ore	1C + 4 ore	1C + 6 ore
A030 (ex A032) Ed. Musicale	1C + 4 ore	1C + 4 ore	1C + 6 ore
A060 (ex A033) Ed. Tecnica	1C + 4 ore	1C + 4 ore	1C + 6 ore
A022 (ex A043) Italiano, storia, ed. civica, geografia	7 C + 9 ore	6 C	7C + 9 ore
A028 (ex A059) Scienze matematiche, fisiche e naturali	5 C ord + 6 ore	4C ord + 3 ore	4C + 9 ore
AA25 (ex A245) Lingua straniera (Francese)	1 C + 6 ore	1 C + 8 ore	1C + 6 ore
AB25 (ex A345) Lingua straniera (Inglese)	2 C	1 C + 9 ore	2C
A056 (ex AB77) Chitarra	1 C	1 C	1 C
A056 (ex AC77) Clarinetto	1 C	1 C	1 C
A056 (ex AJ77) Pianoforte	1 C	1 C	1 C
A056 (ex AM77) Flauto	1 C	1 C	1 C
SOSTEGNO	3 C + 7 ore	4 C + 6 ore	4 C + 9 +6 ore
RELIGIONE	9 ore + 3 ore	9 ore + 3 ore	9 ore +3 ore
Assegnazione provvisoria art. 13 CCNI (art. 17, legge 28.07.1999 n. 266 e dell'art. 2, legge 29/03/2001 n. 86)	9 ore	1 C	1C
POTENZIAMENTO			
A030 (ex A032) Ed. Musicale	1 C	1 C	1C
Sostegno	1 C	1 C	1C
PERSONALE ATA	a.s. 2016/17	a.s. 2017/18	a.s. 2018/19
DSGA	1	1	1
Assistenti amministrativi: Area alunni – docenti – contabilità – assenze e protocollo	4	4	4
Collaboratori scolastici	16 + 28 ore	17+ 12 ore	16 + 1

Sono stati attivati i seguenti ruoli

ORGANIGRAMMA



I DOCENTI COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Sono individuati dal Dirigente stesso all'interno del collegio dei Docenti. Essi svolgono, su delega o incarico del Dirigente, particolari compiti organizzativi, gestionali e curano i rapporti con l'esterno. Ad uno di essi viene affidato anche l'incarico di Primo Collaboratore con funzioni vicarie.

I DOCENTI REFERENTI DI PLESSO

Individuati dal Dirigente, essi svolgono compiti organizzativi all'interno di ciascuna scuola: segnalano tempestivamente problemi ed emergenze, rappresentano le necessità e le esigenze dei plessi negli incontri con il Dirigente Scolastico, sono responsabili dell'informazione presso i docenti ed i collaboratori scolastici delle comunicazioni che pervengono dall'ufficio di segreteria, dal Dirigente Scolastico, da altre scuole.

AREA 1: GESTIONE POF

RESPONSABILE

INS. VICARIA FILIPPESCHI PAOLA
COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DEL PIANO :

- Attuazione di interventi curriculari su richiesta dei colleghi
- Coordinamento dei gruppi di lavoro e delle commissioni
- Attivazione forme organizzative del tempo scuola

COORDINAMENTO DELLA PROGETTAZIONE CURRICOLARE:

- Coordinare il lavoro dei gruppi disciplinari
- Coordinare i progetti educativi e didattici
- Contribuire alla documentazione delle attività di insegnamento

VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' DEL POF:

- Monitoraggio e verifica dei progetti e del POF predisponendo gli strumenti necessari per la rilevazione.

AREA 1B: GESTIONE P.O.F.

COORDINAMENTO DELLA PROGETTAZIONE

INS. FILIPPESCHI STEFANIA

- Coordinamento, organizzazione viaggi di istruzione e scambi culturali.

AREA 2: SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI

COORDINAMENTO ALLE ATTIVITA' MULTIMEDIALI E TIC

INS. DI MARTINO MONICA

- Fornire supporto di carattere tecnico ai docenti
- Collaborazione con le Funzioni Strumentali per la realizzazione di quanto previsto nel POF

FUNZIONI STRUMENTALI

AREA 3

INTERVENTI E SERVIZI PER GLI ALUNNI

COORDINAMENTO ATTIVITA' DI INTEGRAZIONE (BES)

**INS. ANSELMI FRANCESCA,
FALERI LUCIA**

- Coordinamento delle attività di integrazione e di recupero.
- Interventi da intraprendere per prevenire e/o sanare situazioni di disagio e difficoltà .
- Coordinamento del Gruppo H.
- Collaborazione alla realizzazione di percorsi educativi e didattici personalizzati.
- Coordinamento degli incontri con Enti specialisti - famiglie, allo scopo di rendere il percorso scolastico il più possibile unitario ed agevolare l'inserimento degli alunni in difficoltà nella scuola.

AREA 3B: INTERVENTI E SERVIZI PER GLI ALUNNI

COORDINAMENTO CONTINUITA' ORIENTAMENTO

TIRADRITTI CARLA:

- Coordinamento delle attività .

Sono, inoltre, stati organizzati i seguenti gruppi di studio/commissioni di lavoro come articolazioni collegiali:

- commissione POF/PTOF Predisposizione integrazioni al PTOF- monitoraggio iniziale, intermedio e finale per AOF e per uscite e viaggi. Elaborazione PTOF triennale 2019-22;
- gruppo di lavoro NIV: Predisposizione RAV annuale, Piano di Miglioramento annuale, Monitoraggio attuazione Piano di Miglioramento;
- figure accoglienza alunni BES: un docente per ogni plesso per l'accoglienza, l'integrazione, il supporto agli alunni BES, insieme ai docenti di classe;
- gruppo di lavoro CONTINUITA'/ORIENTAMENTO: docenti classi ponte, declinazione profilo in uscita infanzia, primaria, secondaria; condivisione metodologie educative efficaci ;
- gruppo di lavoro TIC: produzione di articoli da inserire nel sito della scuola relativi alle attività dei singoli plessi; rilevazione esigenze dei vari plessi scolastici relativamente a sito, comunicazione interna, registro digitale; analisi delle criticità e dei punti di forza e ipotesi di miglioramento; partecipazione ad avvisi/bandi ministeriali, regionali e/o provinciali per la realizzazione di progetti finanziati;
- gruppo di lavoro CURRICOLO VERTICALE: Revisione curricolo verticale sulla base delle Linee Guida delle Indicazioni Nazionali. Revisione griglie di osservazione/valutazione competenze chiave.

Per il triennio 2016-19 è stato assegnato alla scuola il seguente **ORGANICO POTENZIATO**:

ORDINE SCOLASTICO	POSTO COMUNE	SOSTEGNO	INGLESE	Utilizzo nei seguenti interventi a.s. 2016/17
SCUOLA PRIMARIA INFANZIA PIENZA, MONTEPULCIANO, S. ALBINO	3 docenti	/	/	1. Integrazione alunni BES (S. Primaria) 2. Attività di recupero /potenziamento disciplinare per gruppi classe e a classi aperte (S.Primeria) 3.Sostituzione colleghi nella s. Primaria e dell'Infanzia.
SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO "Giovanni Pascoli" di Montepulciano (SIMM821017) e "Ippolito Nievo" di Pienza(SIMM821028):	A032 Ed. Musicale 1C	1C	/	Sdoppiamento cl.IIB Montepulciano per nelle ore di musica Attività di compresenza nelle ore di ed. artistica, tecnica ed ed. fisica Arricchimento linguistico. Compresenza e recupero alunni BES e sostituzione colleghi nei due plessi. Progetto strumento Utilizzo con orario modulare bimestrale nei vari plessi.

FABBISOGNO RISORSE PROFESSIONALI DOCENTI PER IL TRIENNIO 2016-2019

ORDINE SCOLASTICO	POSTO COMUNE	SOSTEGNO	INGLESE	RELIGIONE	ORGANICO POTENZIATO
SCUOLA INFANZIA	16 docenti 8 sezioni	12 ORE	/	10.30	
SCUOLA PRIMARIA	34 docenti 21 classi	6+2 docenti	1 docente	1 docente	4 docenti, utilizzo: integrazione, recupero, potenziamento, supplenze sostituzione collaboratore vicario del DS
SCUOLA SECONDARIA A	Organico necessario ad attivare: 3 classi (Pienza) 8/9 classi (Montepulciano)	16/17: 3docenti+ 9h 17/18: 6docenti 18/19 5docenti	A345: 2 docenti A245: 1 doc+6h	12 ore	3 docenti(*)
(*) A345	Inglese	Arricchimento linguistico			
A028-A033	Ed.artistica-Ed tecnica	Attività manipolative per inclusione			
A059	Matematica	Recupero e potenziamento			

Sezione 1.3 – Risorse strutturali

La scuola dispone delle seguenti risorse strutturali:

L'Istituto, che ha come bacino di utenza i Comuni di Pienza e parte del Comune di Montepulciano; è costituito da 8 plessi: 3 di scuola Primaria e 3 di s. dell'Infanzia (a Montepulciano, S. Albino e Pienza), 2 di s. Secondaria di primo grado (a Montepulciano e Pienza). Quasi tutti gli edifici sono dei Comuni, soltanto uno è in comodato d'uso per uso scolastico. Quasi tutti sono datati e con spazi non sempre funzionali; nella maggior parte dei plessi mancano o scarseggiano i parcheggi e non tutti sono facilmente accessibili. Alcuni edifici mancano delle certificazioni e degli adeguamenti antisismici; risultano mancanti anche di alcune strutture inerenti il superamento delle barriere architettoniche. Mancano teatro e sala conferenze (per le attività collegiali), palestre nella scuola primaria. Quasi tutti gli edifici hanno il certificato di agibilità. Le due s. secondarie sono dotate di palestra. La s. dell'infanzia e primaria di S. Albino dal 2015/16 si sono trasferite in un edificio di nuova costruzione ma privo di palestra.

Per realizzare le proprie proposte progettuali sono state attivate collaborazioni con le realtà territoriali per l'utilizzo delle Biblioteche comunali, del Teatro a Montepulciano, di spazi collettivi comunali e/o della Parrocchia.

In tutti i plessi è presente una minima dotazione informatica (PC e stampante). Nelle scuole primarie e secondarie vi è una presenza più o meno omogenea di LIM, PC, proiettori, stampanti. In particolare le scuole primaria e secondaria di Pienza sono dotate di LIM, PC e proiettori in tutte le classi, oltre che di laboratori attrezzati di informatica, attività espressive e ceramica (s. primaria) in quanto scuole a tempo pieno o prolungato e che negli anni hanno usufruito di finanziamenti da parte dell'Ente Conservatorio "SAN CARLO BORROMEO" o di finanziamenti Ministeriali: s. primaria: progetto INNOVASCUOLA e Cl@sse 2.0 (attuali classi I e II). Le scuole primaria e secondaria di Montepulciano sono dotate di LIM, PC e proiettori per circa il 50% delle classi. Una Cl@sse 2.0 è presente anche nella s. secondaria di Montepulciano (attuale II B). Con il progetto PON-FESR è stato possibile dall'a.s. 2016/17 dotare tre edifici di rete wireless e di impianti wifi (primaria e secondaria di Pienza e secondaria di Montepulciano). Dal 2018/19 le scuole del Comune di Montepulciano hanno la fibra L'Istituto è dotato di registro elettronico dal 2010 e dall'a.s. 2016/17 è stata estesa l'adozione del registro elettronico sia al registro del docente che al giornale di classe per tutti i plessi. Rimane la necessità di implementare ulteriormente le competenze digitali del personale.

Le proposte ed i pareri formulati dal Consiglio di Istituto, dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori di cui tener conto nella formulazione del Piano sono i seguenti:

- attenzione al benessere e alla sicurezza;
- accoglienza ed inclusione;
- promozione della digitalizzazione;
- collaborazione, nei limiti delle competenze e delle possibilità, per il miglioramento; dell'ambiente scolastico.

Per quanto riguarda attrezzature e infrastrutture materiali l'Istituto necessita di: implementazione ulteriore del patrimonio tecnologico (Wireless, cablaggio, Lim, pc) e adeguato materiale didattico, nonché ambienti e arredi che facilitino lo sviluppo del metodo cooperativo.

Nell'a.s. 2016/17 è stato allestito un laboratorio informatico nel plesso di scuola primaria di Montepulciano con Sistema Operativo Linux con PC dismessi dall'ISTAT.

L'Istituto è stato inoltre aggiudicatario di fondi per

Progetto "ATELIER CREATIVI - AR-TEC Artigianato TECnologico" nell'ambito delle azioni del PNSD, per la realizzazione di un atelier per la scuola primaria nel plesso di Montepulciano per lo sviluppo delle competenze grazie al carattere costruttivo dell'apprendimento attraverso tre percorsi: GRAFICO-OPERATIVO e NARRATIVO;

Progetto PON-FESR Realizzazione Ambienti digitali – "Spazi alternativi per l'apprendimento- AULA 3.0" per la realizzazione di tre ambienti con punti di proiezione specifici e arredi mobili

PLESSI SCOLASTICI

MONTEPULCIANO CENTRO

SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE “ ARCOBALENO ”

Via I Maggio, 9 - Tel. 0578/712508

e-mail: infanziamp@libero.it

3 sezioni a tempo pieno : n. 69 alunni.

Insegnanti : n. 6 + 1 di religione + 1 di sostegno per 18 ore

Strutture : 5 aule, 1 sala mensa, 1 palestra, 1 ingresso, corridoio,
2 servizi igienici, 1 laboratorio, 1 sala giochi, 1 aula lettura.
giardino interno all'edificio e giardino di ingresso.

Collaboratori scolastici : 2

Orario : 40 ore settimanali distribuite su 5 giorni
dalle 8,20 alle ore 16,20.

SCUOLA PRIMARIA “ E. DE AMICIS”

e-mail: scuola.primariacentro@gmail.com

Via I Maggio – Tel. 0578/712500

n. 9 classi : nelle classi operano 2 insegnanti prevalenti. Le classi attuano due modelli orari:

- 30 ore antimeridiane con 6 insegnanti (su 6 giorni, sezione A)
- 31 ore con 2 rientri settimanali (martedì, giovedì e sabato libero, sezione B) con 7 insegnanti

n. alunni 201

Insegnanti. n. 22, di cui 5 di sostegno; 1 insegnante I.R.C. per 16 ore e 1 a disposizione, 6 ore di lingua straniera; 6 ore di potenziamento

Strutture : n. 10 aule (dotate di 6 LIM, 10 portatili, 20 tablet, 1 Stampante, 9 proiettori), 1 ambiente digitale, 1 aula-palestra , 1 laboratorio computer (dotato di 10 PC), 1 aula atelier, 1 sala biblioteca per insegnanti, 1 biblioteca alunni, 1 ufficio Dirigente, 1 ufficio Segreteria, 2 uffici per personale Segreteria, n.2 stanze per archivio, 1 stanza per materiale, 1 stanza per materiale di pulizia, 3 bagni, corridoi e giardino interno all'edificio, parcheggio.

Collaboratori scolastici : n. 3+2

Orario :

30 ore settimanali solo antimeridiano 8,40/13,40 da lunedì a sabato, per le classi: sezione A

31 ore settimanali con due rientri pomeridiani: martedì, giovedì e sabato libero per le classi sezione B.

P I E N Z A

SCUOLA DELL'INFANZIA PIENZA "A. PICCOLOMINI"

Via della Madonnina, 7 – Tel. 0578/748254

e-mail: maternadipienza@libero.it

2 Sezioni: 48 alunni .

Insegnanti : 4 + 1 di religione per 1,30 ore settimanale + 1 insegnante di sostegno per 13 ore.

Strutture:

2 aule, 1 sala per proiezioni, 1 refettorio, 1 ingresso, 2 stanze ripostiglio, 1 spogliatoio, 2 bagni a 4 posti per gli alunni, 1 bagno per le insegnanti, un ampio giardino, un cortile interno.

Collaboratori scolastici: 2

Orario: 40 ore settimanali distribuite su 5 giorni
dalle ore 8,30 alle ore 16,30

SCUOLA PRIMARIA DI PIENZA

Tel. 0578/748524

e-mail: elementarepienza@libero.it

5 classi a Tempo Pieno.

Alunni: n. 87.

Insegnanti: n. 8 + 18 ore + 4 ore, 16 ore + 6 ore, 9 ore di lingua straniera

Strutture:

5 aule (dotate di LIM, portatile e stampante), 1 laboratorio multimediale con 12 postazioni PC, di cui 3 portatili), 1 laboratorio di ceramica, 1 laboratorio per attività espressive, 2 padiglioni per attività comuni, 3 servizi bagno, 1 refettorio, 1 cucina, 1 ambulatorio, 2 ripostigli, un grande prato che circonda l'edificio scolastico, un parcheggio antistante l'ingresso, con spazio riservato agli scuolabus.

Collaboratori scolastici: n. 2 e n. 2 addetti alla cucina + 1 a tempo parziale.

Orario: 40 ore settimanali
dal lunedì, al venerdì: 8,30-16,30.

Preparazione e servizio mensa : interno alla scuola.

S. ALBINO

SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE S.ALBINO "PINOCCHIO"

Via degli Olivi, 1 Tel. 0578/712511

e-mail: materna.pinocchio@libero.it

2 sezioni: n. 46 alunni .

Insegnanti: n. 4, 1 di religione per 3 ore settimanali, 25 ore di sostegno.

Strutture: 3 aule (dotate di 1 PC fisso e 1 portatile, 1 stampante, 1 televisore, 1 lettore DVD, CD), 3 locali bagno per bambini, un giardino; in comune con la S. Primaria: 1 refettorio, 1 ingresso, sala insegnanti, 2 bagni adulti, parcheggio.

Collaboratori scolastici: 3 in comune con la s. Primaria

Orario: 40 ore settimanali distribuite su 5 giorni

Dalle ore 8 alle ore 16

SCUOLA PRIMARIA S.ALBINO

Via delle Mimose, 21 Tel. 0578/712510

e-mail: primariasantalbino@libero.it

5 classi a tempo pieno.

Alunni: n 86.

Insegnanti: 10+ 6 ore di potenziamento; 1 di religione cattolica per 4 ore + 1 di lingua straniera per 7 ore.

Strutture: 5 aule, 2 locali bagno, 2 bagni adulti; 2 laboratori: di informatica con 8 postazioni PC, di pittura, dotati di 3 LIM, 2 stampanti, 5 PC nelle classi; ampi spazi interni ed esterni, in comune con la scuola dell'Infanzia 1 refettorio, 1 ingresso, sala insegnanti, 2 bagni adulti parcheggio.

Il plesso non ha palestra, viene utilizzata quella del Centro Civico del paese

Collaboratori scolastici: 3 in comune con la s. dell'Infanzia

Orario: tempo pieno 40 ore settimanali, dal lunedì al venerdì: 8,05/16,05.

Servizio mensa interno alla scuola.

SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO

PIENZA

SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO “IPPOLITO NIEVO”

e-mail: scuolamediepienza@libero.it

Via della Madonnina, 11 - Tel. 0578/748532

3 classi a TEMPO PROLUNGATO

Alunni : n. 51

Docenti: n. 13 (di cui 4 completano con Montepulciano e 6 che completano con altre scuole) + 12 ore sostegno.

Strutture : 3 aule, 1 biblioteca-sala video, 1 lab. Informatico, 1 lab. di arte, 1 lab. di tecnica, 1 lab. di scienze, 1 aula di musica; atrio, ingresso, giardino, 3 bagni, 1 palestra, 2 sale professori, dotazioni: 4 LIM, 2 TV, 1 home video, 1 tastiera, 1 mixer, 1 percussioni, microfoni, parcheggio facilmente accessibile.

Collaboratori scolastici : 1 + 1 a tempo parziale (8 ore)

Orario : 3 classi a 36 ore

dalle 8,25 alle ore 13,25 dal lunedì al sabato; 2 rientri: lunedì, mercoledì fino alle 16,25.

Servizio mensa interno alla scuola.

MONTEPULCIANO

SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO “G. PASCOLI”

e-mail: pascoli2013@libero.it

Via E. Bernabei n. 26 – Tel. 0578/712520

n. 9 classi

n. alunni 184

Docenti n. 20 (4 completano la cattedra con Pienza), 6 docenti di sostegno.

Strutture : n. 9 aule, 4 LIM, 1 aula di musica, 1 aula di artistica, 1 aula sostegno, 1 aula mensa, 8 bagni + 3 per adulti;., lab. tecnologico, 1 proiettore, 2 palestre, 1 biblioteca, 1 ingresso, 2 atri, 2 sale professori, 1 ufficio, non è dotata di parcheggio.

Collaboratori scolastici : n. 3

Orario : 2 sezioni B e C a 30 ore settimanali, dal lunedì al sabato, dalle 8,20 alle 13,20

1 sezione A a 34 ore settimanali (3 ore di strumento e 1 di mensa) dal lunedì al sabato, con rientri pomeridiani (14,20-16,20) + 1 ora di strumento a settimana

Servizio mensa interno alla scuola.

Sezione 2 – Identità strategica

2.1 Priorità fissate per il servizio di istruzione e formazione nel triennio di riferimento

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia

In particolare, considerata la specifica realtà dell'I.C. "Iris Origo", per il Piano saranno di opportuno riferimento i seguenti commi dell'art.1 della Legge:

- **commi 1-4** (*finalità della legge e compiti delle scuole*): al fine di assicurare la continuità con l'impostazione progettuale e la mission dell'Istituto, anche in relazione con le realtà territoriali: promozione delle dinamiche di inclusione; educazione ad una cittadinanza attiva; consolidamento e potenziamento delle competenze e dei livelli di istruzione, mediante una compiuta verticalizzazione del curricolo e una continua innovazione didattica; implementazione delle risorse strumentali, anche in riferimento a tecnologie innovative. Attraverso un'organizzazione orientata alla massima flessibilità, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture.
- **commi 5-7 e 14** (*fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari*):

si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

1. potenziamento dell'**inclusione scolastica** e del diritto allo studio di tutti gli alunni, anche con la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e di associazioni di settore e in grado di implementare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
2. sviluppo delle competenze in materia di **cittadinanza attiva** e democratica e lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità;
3. potenziamento delle **competenze matematico-logiche e scientifiche**;
4. valorizzazione e potenziamento delle **competenze linguistiche**, con particolare riferimento all'italiano e all'inglese; alfabetizzazione e perfezionamento per gli studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, anche in collaborazione con gli enti locali ed il terzo settore;
5. sviluppo delle **competenze digitali** degli studenti, con riguardo all'utilizzo critico e consapevole delle tecnologie e degli strumenti informatici;
6. potenziamento delle **discipline motorie** e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
7. potenziamento delle competenze **nell'arte e nella storia dell'arte**, nella pratica e nella **cultura musicali**, tramite lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

Partendo dall'analisi del RAV si fissano per il triennio le seguenti priorità relative al miglioramento degli esiti degli studenti:

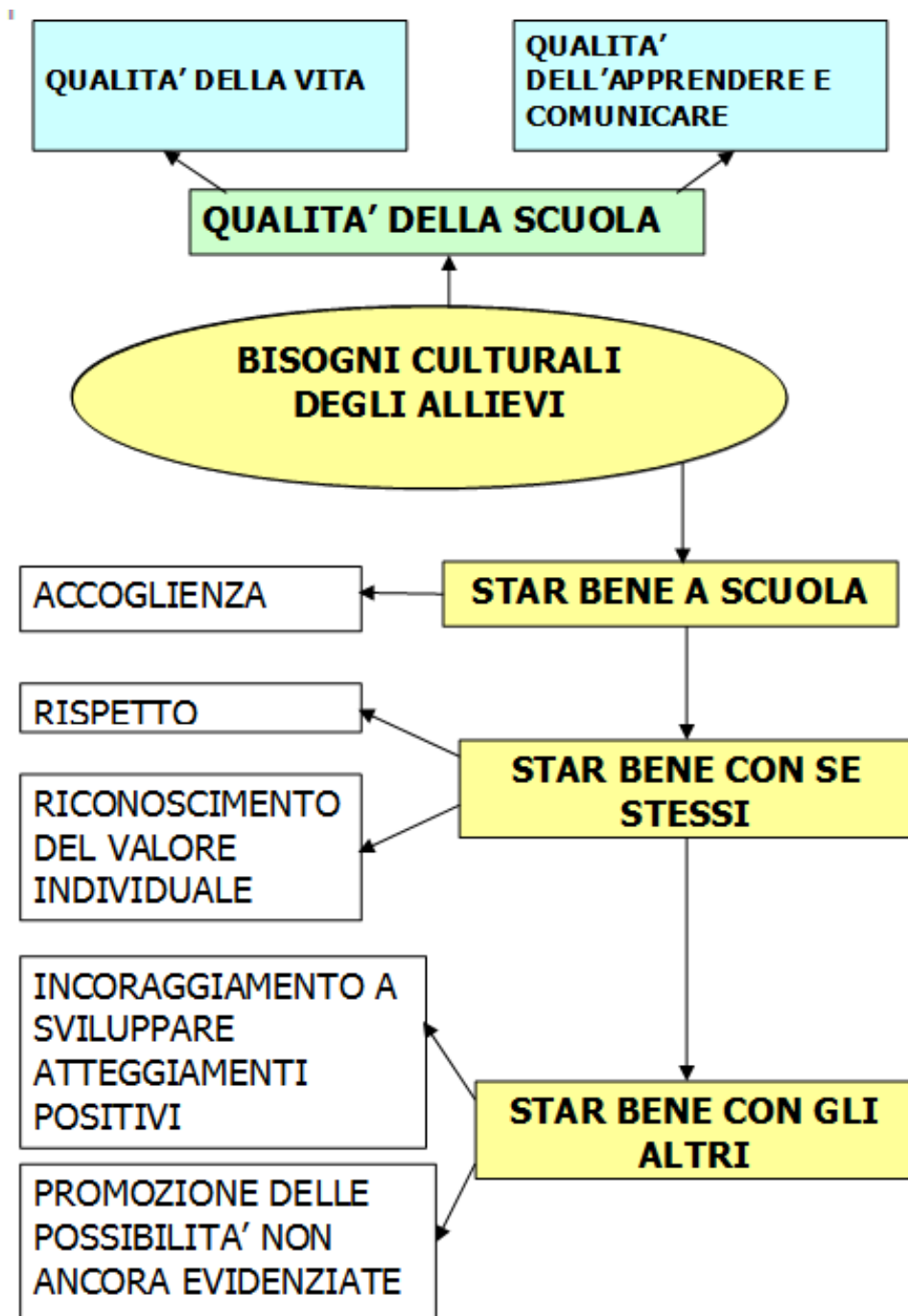
AREA ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLA PRIORITA'	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO	MOTIVAZIONE DELLE PRIORITA'
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Migliorare i risultati di matematica, anche se superiori alla media nazionale, che in diverse classi risultano essere al di sotto del 60%.	Avvicinarsi alla percentuale del 60% per quanto riguarda i risultati di matematica di tutte le classi.	La scuola reputa prioritario l'inserimento e la valutazione di tutte le competenze chiave e di cittadinanza. Ad oggi la scuola ha inserito nel curriculum le competenze chiave ed ha elaborato griglie per l'osservazione delle competenze trasversali e disciplinari, che devono però essere ulteriormente sperimentate, affinate ed integrate. La scuola ha inoltre aderito alla sperimentazione della certificazione. Il curriculum indica e quindi la scuola valuta tutte le competenze chiave degli studenti. La scuola reputa inoltre prioritario migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali, nonostante i risultati scolastici, nelle prove standardizzate nazionali e a distanza siano positivi e superiori alla media nazionale, in particolare i risultati di matematica.
Competenze chiave e di cittadinanza	Sviluppo delle competenze trasversali: sociali e civiche, personali.	Creazione e utilizzazione degli strumenti per la valutazione, con 4 livelli, quali: 1. OSSERVAZIONI SISTEMATICHE: griglie, protocolli o questionari. 2. COMPITI DI REALTA': richiesta di risolvere una situazione problematica, complessa e nuova, vicina al mondo reale, come verifica finale di Istituto. 3. PROGETTI: valutazione delle prestazioni e dei comportamenti al loro interno. 4. AUTOBIOGRAFIE COGNITIVE: narrazione del percorso cognitivo compiuto.	

OBIETTIVI DI PROCESSO PER L'ANNO SCOLASTICO 2018 - 2019

PRIORITA' 1 2	Area di processo	Obiettivi di processo	Fattibilità	Impatto	Necessità dell'intervento
	SI	a) A seguito dell'inserimento nel curriculum delle competenze trasversali mancanti, sperimentazione degli strumenti di rilevazione.	5	5	25
		b) Elaborazione, attraverso dipartimenti verticali, di criteri di valutazione omogenei e condivisi nelle prove di verifica disciplinari e di competenza.	4	4	16
SI	SI	c) Scuola Primaria e Secondaria: elaborazione di prove iniziali, intermedie finali con griglie di valutazione di.	5	4	20
SI	SI	d) Scuola Primaria e Secondaria: elaborazione di compiti di realtà, con relative griglie di valutazione, come verifica finale di Istituto di competenza.	4	3	12
SI		e) Implementare la diffusione e l'utilizzo di modalità didattiche innovative, anche attraverso l'uso delle TIC.	4	3	12
SI		f) Istituzione di un gruppo di docenti (1 per plesso) per l'accoglienza, l'integrazione, il supporto degli alunni BES, insieme ai docenti di classe.	3	3	9

SI	SI	Continuità e orientamento	g) Implementare e migliorare le attività educative tra studenti della primaria e secondaria, e tra docenti per le strategie e metodologie educative.	3	3	9
SI		Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	h) Implementare la formazione dei docenti in articolare sulle competenze dell'asse matematico, scientifico, tecnologico e delle TIC nella didattica.	4	3	12
SI	SI	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	i) Incrementare i gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio, per fronteggiare le criticità emerse (gestione alunni BES).	2	3	6

FINALITA' DELLA SCUOLA E OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

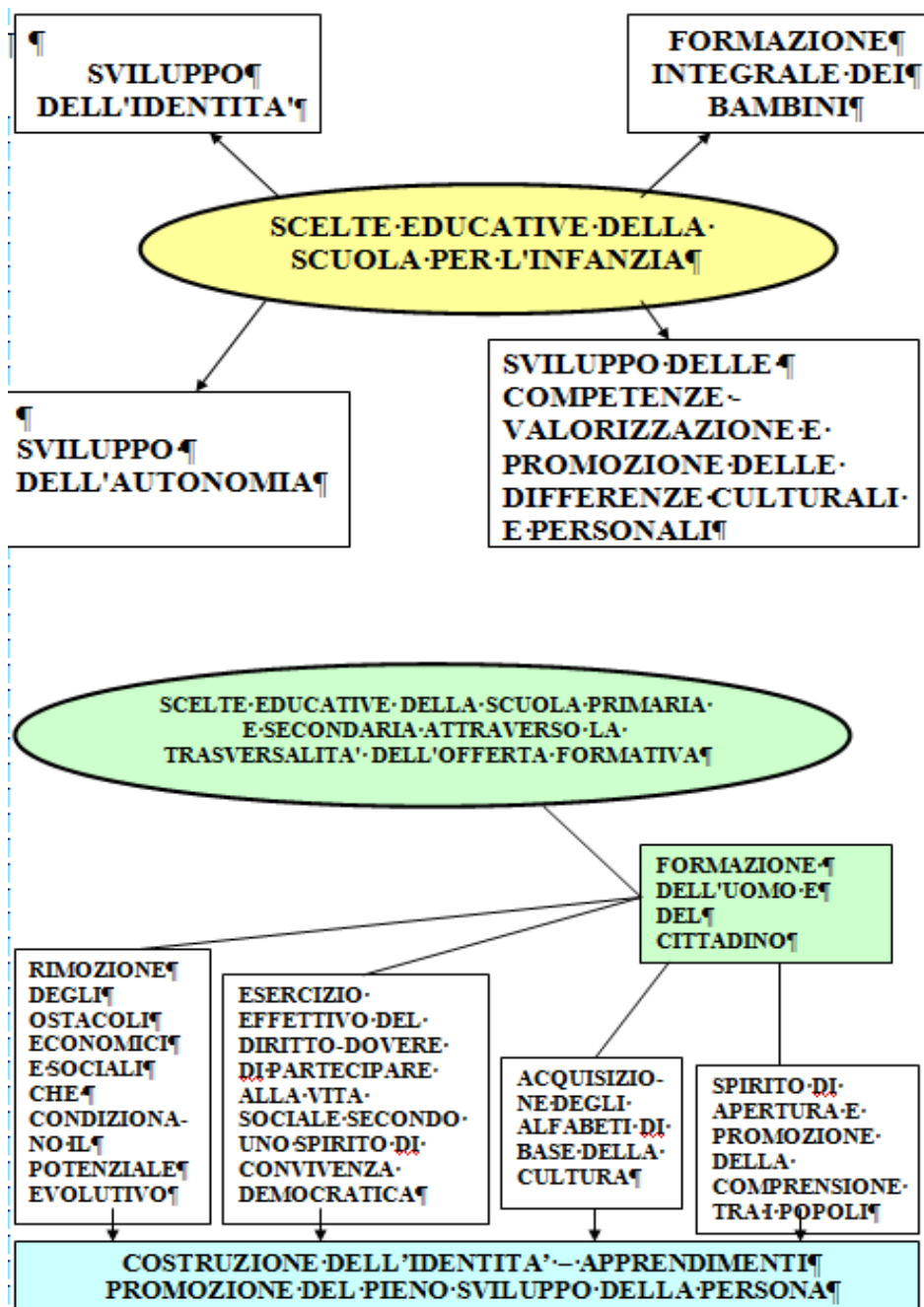


FINALITA'

Tenuto conto del contesto e dei bisogni del nostro territorio, la finalità che l'Istituto intende perseguire e raggiungere è quella di creare un percorso teso alla "FORMAZIONE DELL'UOMO E DEL CITTADINO" attraverso il quale "TUTTI" gli alunni possano raggiungere il pieno sviluppo delle proprie potenzialità e della propria persona, in un clima accogliente e sereno.

A tal fine saranno attuate e realizzate tutte quelle attività, progetti, iniziative finalizzate a:

- consolidare l'identità
- conquistare l'autonomia
- elaborare il senso dell'esperienza
- sviluppare il diritto di cittadinanza
- promuovere l'alfabetizzazione culturale di base
- promuovere la consapevolezza di una cittadinanza attiva.



In risposta alle finalità indicate i docenti hanno elaborato il macro progetto di Istituto "A SCUOLA DI PACE" che recepisce i suggerimenti e le indicazioni dei Decreti delegati della l. 107/15, attraverso il quale intendo perseguire i seguenti obiettivi:

OBIETTIVO GENERALE.

Promuovere la collaborazione tra studenti, insegnanti, genitori, Enti Locali, associazioni per la diffusione della cultura della pace.

OBIETTIVO TRASVERSALE: Promuovere la realizzazione di sé, nel rispetto degli altri e dell'ambiente.

Vedi allegato C: AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA - MACROPROGETTO "A SCUOLA DI PACE" nel sito della scuola.

OBIETTIVI FORMATIVI

Sono previste, inoltre, attività curricolari e di ampliamento per sviluppare i seguenti obiettivi formativi prioritari:

1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
2. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
3. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte;
4. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
5. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
6. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
7. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
8. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
9. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
10. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
11. alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
12. definizione di un sistema di orientamento.

2.2 il Piano di Miglioramento

Da una attenta lettura del RAV la scuola ha basato il P.D.M. su due priorità che ha ritenuto essere di maggiore impatto sulla performance dell'organizzazione e più fattibili sia a breve che a lungo termine, in base alla capacità della scuola per ciò che attiene alle risorse e ai tempi di attuazione.

PDM (Piano Di Miglioramento - modello Piattaforma INDIRE, vedi sito dell'Istituto: sezione RAV e allegato al seguente documento)



Introduzione

Il Piano di Miglioramento si articola in 4 sezioni:

1. Scegliere gli obiettivi di processo più utili e necessari alla luce delle priorità individuate nella sezione 5 del RAV.
2. Decidere le azioni più opportune per raggiungere gli obiettivi scelti.
3. Pianificare gli obiettivi di processo individuati.
4. Valutare, condividere e diffondere i risultati alla luce del lavoro svolto dal Nucleo Interno di Valutazione.

Introduzione

SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Passo 2 - Elaborare di una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo, i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone anche i possibili effetti negativi e positivi nel medio e nel lungo termine

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e le risorse strumentali

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno che all'esterno dell'organizzazione scolastica.

Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di Autovalutazione

APPENDICE A - Obiettivi del Piano Triennale dell'Offerta formativa della legge 107/2015

APPENDICE B - L'innovazione promossa da Indire attraverso le Avanguardie Educative

Sezione 3 – Curricolo dell'istituto

3.1 Traguardi attesi in termini di competenze e obiettivi di apprendimento specifici dell'indirizzo di studio (rispetto alle Indicazioni Nazionali 2012 ai sensi del D.P.R. n. 89/2009 per il primo ciclo,,)

ELABORAZIONE DI UN CURRICOLO SCUOLA

Il piano dell'offerta formativa mira da un lato ad un'interazione sempre più stretta fra scuola e territorio perché il radicamento dell'Istituzione diventi più preciso e puntuale nel tessuto sociale della comunità, dall'altro alla comprensione sempre più approfondita dei processi di mondializzazione in atto per una formazione interculturale.

Le Scuole dell'Istituto sviluppano le **Indicazioni per il Curricolo** attraverso il Curricolo Verticale e il Piano dell'Offerta Formativa.

(Vedi All. : CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO e COMPETENZE CHIAVE nel sito della scuola)

Le scuole dell'Istituto si impegnano a far conseguire agli alunni le seguenti competenze

COMPETENZE DI CITTADINANZA	IL QUADRO EUROPEO DELLE COMPETENZE (RISOLUZIONE DEL 2006)*
• Imparare ad imparare • Progettare • Comunicare • Collaborare e partecipare • Agire in modo autonomo e responsabile • Risolvere problemi • Individuare collegamenti e relazioni • Acquisire ed interpretare l'informazione	1. la comunicazione nella madrelingua 2. la comunicazione nelle lingue straniere 3. la competenza matematica e le competenze in campo scientifico e tecnologico 4. la competenza digitale 5. imparare ad imparare 6. le competenze sociali e civiche 7. il senso di iniziativa e imprenditorialità 8. consapevolezza ed espressione culturale.

I fattori qualificanti dell'offerta formativa sono i seguenti:

Priorità: formazione e sviluppo di competenze logico - linguistiche, psicomotorie, socio-affettive; educazione alla convivenza democratica; educazione permanente, perseguite anche attraverso:

- progetti e attività laboratoriali;
 - iniziative (visite guidate, mostre lavori, produzione spettacoli/giornalini/CD);
 - scelte organizzative (classi aperte, attività per gruppi orizzontali e/o verticali, orario flessibile delle discipline);
 - continuità educativa e integrazione con il territorio;
 - verifica e valutazione.
- Il nuovo quadro delle “Competenze Chiave per l'apprendimento permanente” 2018 sarà recepito e oggetto di approfondimento nella revisione del curriculum previsto per il prossimo triennio.

ARTICOLAZIONE DEL CURRICOLO E ORGANIZZAZIONE ORARIA S. DELL'INFANZIA

DEFINIZIONE DEI CAMPI DI ESPERIENZA EDUCATIVA

**AREE FORMATIVE CON
OBIETTIVI SPECIFICI**

- **campi di esperienza**

cioè: luoghi, occasioni, ambiti nei quali il bambino vive le esperienze volte a raggiungere gli obiettivi specifici

perseguibili nei.....

IL SE' E L'ALTRO	IL SE' E L'ALTRO. LE GRANDI DOMANDE, IL SENSO MORALE, IL VIVERE INSIEME.
IL CORPO E IL MOVIMENTO	IL CORPO E IL MOVIMENTO: IDENTITA', AUTONOMIA, SALUTE
IMMAGINI SUONI COLORI	GESTUALITA', ARTE, MUSICA, MULTIMEDIALITA'
I DISCORSI E LE PAROLE	COMUNICAZIONE, LINGUA, CULTURA
LA CONOSCENZA DEL MONDO	ORDINE, MISURA, SPAZIO, TEMPO, NATURA

ORGANIZZAZIONE ORARIA: 40 ore settimanali

EDUCAZIONE RELIGIOSA

1 ora e trenta settimanale per ogni sezione, secondo gli obiettivi specifici di apprendimento della religione cattolica.

Fino ad un massimo del 10% dell'orario annuale è destinato all'A.O.F., cioè alla realizzazione del progetto "A SCUOLA DI PACE", articolato nei progetti lettura, ambiente, continuità, accoglienza, motoria e nei laboratori musico/teatrali, ceramica/attività espressive – manipolative.

GESTIONE DELLA CONTEMPORANEITA'

Le ore di contemporaneità sono destinate per:

- Attività di recupero/potenziamento per piccoli gruppi,
- Attività di supporto alle situazioni di handicap e per l'integrazione di alunni stranieri,
- Sorveglianza a mensa,
- Attività curricolari, laboratoriali realizzate per gruppi intersezione verticali ed orizzontali,
- Realizzazione progetti Ampliamento Offerta Formativa (A.O.F),
- Attività alternative alla religione.

ARTICOLAZIONE DEL CURRICOLO E ORGANIZZAZIONE ORARIA SCUOLA PRIMARIA

Modello base	24 ore			27 ore		
Classe	1	2	3-4-5	1	2	3-4-5
Italiano	6	5	5	7	7	6
Matematica	5	5	5	6	6	6
Storia C.C.	2	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	1	2	2	2
Scienze	2	2	2	2	2	2
Arte/Imm.	1	1	1	2	1	1
Tecn/Info	1	1	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1	1
S. Motorie S.	1	1	1	1	1	1
Inglese	1	2	3	1	2	3
Religione	2	2	2	2	2	2
	24	24	24	27	27	27

Nel modello base non sono previste:

- Attività laboratoriali (come attività di recupero e consolidamento)
- Realizzazione progetti Ampliamento Offerta Formativa "Progetto "A SCUOLA DI PACE" (come attività di potenziamento)

Modello	30-40 ore			(31*)
Classe	1	2	3-4-5	1,2,3,4,5 B*
Italiano	7	7	6	7
Matematica	6	6	6	6
Storia C.C.	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2
Scienze	2	2	2	2
Arte/Imm.	2	1	1	2/1
Tecn/Info	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1
S. Motorie S.	1	1	1	1
Inglese	1	2	3	1,2,3
Religione	2	2	2	2
Att.opzionale*/LAB.	3	3	3	2
TOTALE	30	30	30	29
TEMPO PIENO (mensa/dopomensa)	10	10	10	2
TOTALE	40	40	40	31

Circa il 10% dell'orario annuale è destinato al curricolo locale (A.O.F.) attraverso il macro - progetto "A SCUOLA DI PACE".

*Dall'anno sc. 2015/2016 saranno attivate le cinque classi della sezione B con orario prolungato di 31 ore, con 2 rientri settimanali (martedì e giovedì) e sabato libero.

"UTILIZZO ORE ATTIVITA' OPZIONALI

Le ore delle attività opzionali vengono destinate per:

- attività di recupero, consolidamento e potenziamento per classe
- attività laboratoriali (attività espressive, musica/teatrale, computer, attività motorie)
- realizzazione progetti A.O.F.
- attività di supporto alle situazioni di handicap e per l'integrazione di alunni stranieri (compatibilmente con la disponibilità oraria dei docenti)

GESTIONE DELLA CONTEMPORANEITA'

Le ore di contemporaneità sono destinate per:

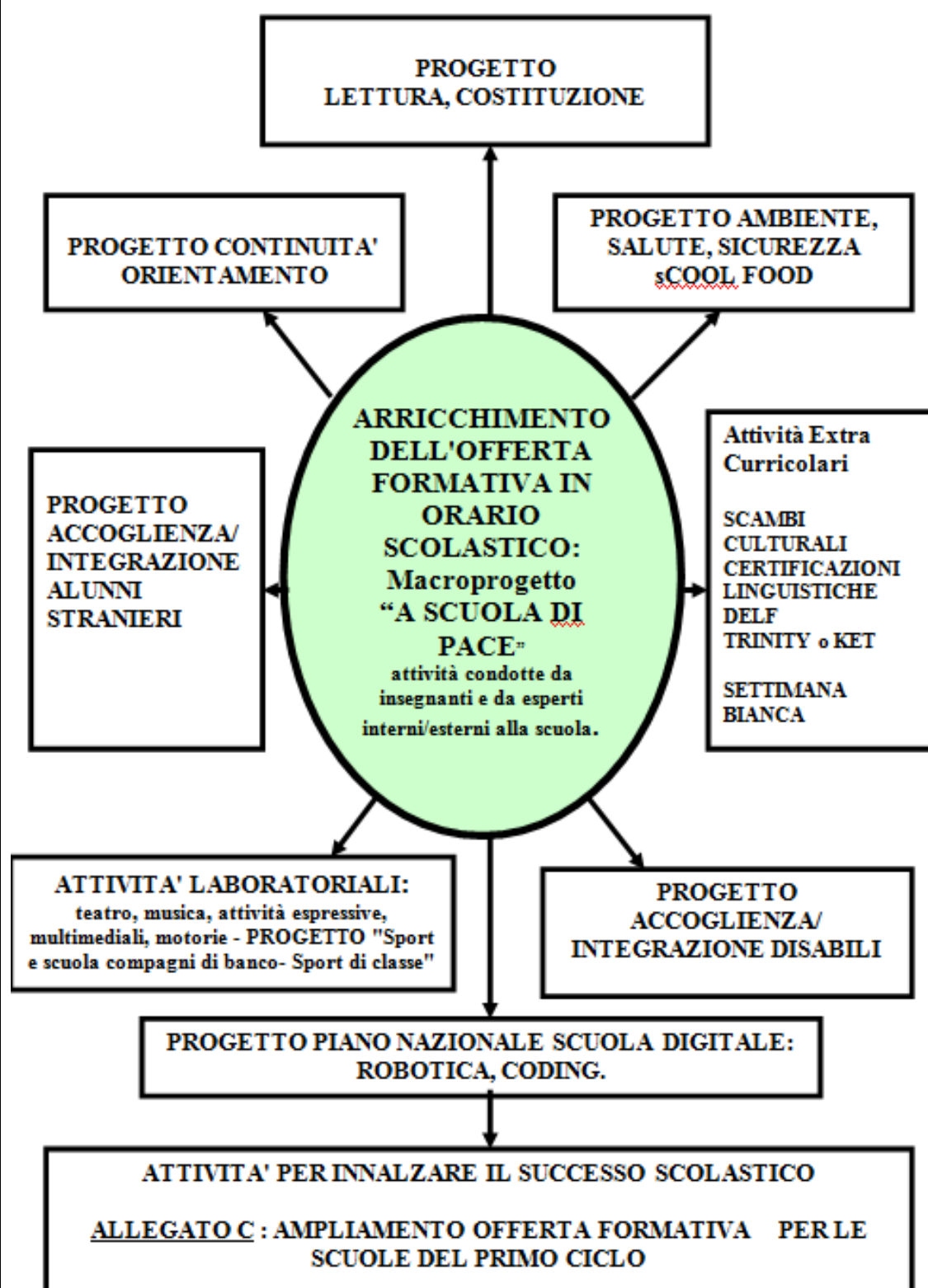
- Attività di recupero/potenziamento per piccoli gruppi,
- Attività di supporto alle situazioni di handicap e per l'integrazione di alunni stranieri,
- Attività laboratoriali realizzate per gruppi intersezione/interclasse verticali ed orizzontali,
- Sostituzione docenti assenti nello stesso plesso di scuola infanzia/primaria,
- Realizzazione progetti A.O.F. (Ampliamento Offerta Formativa).

ARTICOLAZIONE DEL CURRICOLO E ORGANIZZAZIONE ORARIA SCUOLA SECONDARIA I° CICLO.

Le nostre scuole Secondarie di I grado di Montepulciano e Pienza, nell'esercizio dell'autonomia didattica, organizzano la seguente tipologia di orario che prevede a Montepulciano n. 2 sezioni a 30 ore settimanali distribuite su sei giorni e 1 sezione ad indirizzo musicale a 34 ore settimanali distribuite su sei giorni e rientri pomeridiani ed a Pienza, 3 classi a tempo prolungato di 36 ore.

	MONTEPULCIANO						PIENZA		
DISCIPLINE	ORE 30			ORE 34 (* vedi A.O.F)			ORE 36		
				IND. MUSICALE					
	1^	2^	3^	1^	2^	3^	1^	2^	3^
RELIGIONE/ ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1	1	1	1	1
ITALIANO CON APPROFONDIMENTO IN MATERIE LETTERARIE	6	6	6	6	6	6	6 + 2	6 +2	6 +2
STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE	3	3	3	3	3	3	3	3	3
GEOGRAFIA	1	1	1	1	1	1	2	2	2
SCIENZE MATEMATICHE	6	6	6	6	6	6	7 + 2	7 +2	7 +2
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3	3	3	3	3
LINGUA FRANCESE	2	2	2	2	2	2	2	2	2
ARTE E IMMAGINE	2	2	2	2	2	2	2	2	2
SCIENZE MOTORIE	2	2	2	2	2	2	2	2	2
TECNOLOGIA	2	2	2	2	2	2	2	2	2
MUSICA	2	2	2	2	2	2	2	2	2
STRUMENTO MUSICALE	---	---	---	1	1	1	---	---	---
MUSICA D'INSIEME	---	---	---	1	1	1	---	---	---
TEORIA E LETTURA DELLA MUSICA	---	---	---	1	1	1	---	---	---
mensa	---	---	---	1	1	1	2	2	2
TOTALE ORE	30			34			36		

3.2 Iniziative di arricchimento e di ampliamento curricolare



Vedi ALLEGATO C nel sito della scuola

Le attività proposte sono funzionali al raggiungimento delle priorità precedentemente fissate (*Obiettivi di miglioramento ai sensi del D.P.R. n. 80/2013 e comma 7 della Legge n. 107/2015*) e sono di seguito descritte

AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA ANNO SC. 2018/2019 SCUOLA INFANZIA

**P. DI ISTITUTO “A SCUOLA DI PACE” articolato attraverso i seguenti:
PROGETTI/LABORATORI**

PROGETTO/ LABORATORIO	PIENZA	S. ALBINO	MONTEPULCIANO	OBIETTIVI FORMATIVI	PRIORITA' OB. DI MIGLIORAMEN TO
P. AMBIENTE	2 sezioni	2 sezioni	/	1-2-4-5-6-8-10	2-B-E
P. CONTINUITA' s. Primaria	1 sezione, 5 anni	1 sezione, 5 anni	1 sezione, 5 anni	1-2-3-5-8-10-12	2-B-G
P. Continuità NIDO	1 sezione			1-2-3-8-10	2-G
P. ATT. MOTORIE GIOCO-SPORT	/	1 sezione 5 anni	1 sezione, 5 anni (E-GRIFO KARATE)	6-9	1/2 B-E
P.ASL/SALUTE		2 sezioni EFFETTO VIVALDI	3 sezioni EFFETTO VIVALDI	4-5-6-10	2
L. MUSICO / TEATRALE	2 sezioni (E-Comune)	2 sezioni *	3 sezioni	1-3-4-8-9-10	2-B-E
L.CERAMICA/ ATT.ESPRES SIVE	2 sezioni Musei senesi	/	/	3-4-8-10	2-E
L. POTENZIAMEN TO LOGICO LINGUISTICO					
PROP. MUSICALE	/	*2 sezioni (E-famiglie)	3 sezioni (E- famiglie)	1-3-6-8-10	2 B-E
P. LINGUA INGLESE	1 sezione-5 anni (E- 1 genitore)	Docenti interni	Docenti interni	1-8-10-	1/2-B-E
P. ROBOTICA	1 sezione-5 anni	1 sezione- 5 anni	1 sezione-5 anni	2-7-8	1/2 B-E

Legenda richieste:

M = materiale E = esperto OA= orario aggiuntivo

AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA ANNO SC. 2018/2019 SCUOLA PRIMARIA					
P. DI ISTITUTO “A SCUOLA DI PACE” articolato attraverso i seguenti: PROGETTI/LABORATORI					
PROGETTO/ LABORATORIO	PIENZA	S. ALBINO	MONTEPULCIANO	OBIETTIVI FORMATI VI	PRIORITA' OB. DI MIGLIORAM ENTO
P. LETTURA (Costituzione cl.V)		CL. V	CL. V A/B Consiglio Comunale	1-4-5-8-9- 11	2-B,E
P.AMBIENTE: SCOOlFOOD COOP VIVENDA BIMBOIL	cl.III-IV-V cl.I-II-III-IV-V cl.I-II-III-V cl.IV	cl.III-IV-V		1-2-4-5-6- 8-9-10-11	2-B,E,F
ACCOGLIENZA INTEGRAZIONE	/	/	/		
P.CONTINUITA' Infanzia	cl. I	cl. I	cl.I A/B/	1-2-3-4-8- 10-12	2-B,E,G
S. Media	cl.V	cl.V	cl. V A/B SWEET TRAVEL		
PROGETTO ATT. MOTORIE CONI	5 classi: Cl. I-II (Sport e scuola, compagni di banco) cl. III-IV-V (SCOOlFOOD)	5 classi: Cl. I-II (Sport e scuola, compagni di banco) cl. III-IV-V (SCOOlFOOD)	9 classi: Cl. I-II (Sport e scuola, compagni di banco) cl. III- IV-V (Sport di classe)	4-6-9-10- 11	2-B,E,F
P.ASL/SALUTE	/	/	CL.IA/B		
L.MUSICO/ TEATRALE	5 classi	(*)5 classi	(*)	1-3-4-8-9- 10-11-12	2-B,E,F
L.COMPUTER	5 classi	/	/	1-2-7-8-10-	1-E,F
L.CERAMICA ATT. ESPRESSIVE	5 classi	/	/	3-4-8-10	2-E,F
L.POTENZIAMENT O LOGICO LINGUISTICO	cl.III (problem solving MoreToMath classi I-II-III-V (PEZ)	/	Tutte le classi	1-2-7-8-9- 10	1/2 B,E,
L. POT.LINGUA- INGLESE	5 CLASSI	5 CLASSI	9 CLASSI	1-4-8-10	2-E
MUSICA Ist. di Musica Scuola.di Musica	5 classi (E- genitori)	(*) 5 classi (E genitori)	(*) 9 classi A/B (E genitori)	3-4-5-8-9- 10-12	1/2-B,F
P. ROBOTICA: BEEBOT-PROBOT	cl.I-II-III-IV-V	cl. I-II-V	cl. I A/B, IIB cl.V A/B	2-7-8-10	1/2 B,E,F
P. SICUREZZA LEGALITA'	CL. I ED. STRADALE			4-5-10	2 E,F,I
CYBERBULLISMO		CL. IV-V CONNESSI CONTRO LA VIOLENZA	CL.V CONNESSI CONTRO LA VIOLENZA	4-5-7-9-	2-E,G

AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA ANNO SC. 2018/2019 SCUOLA SECONDARIA

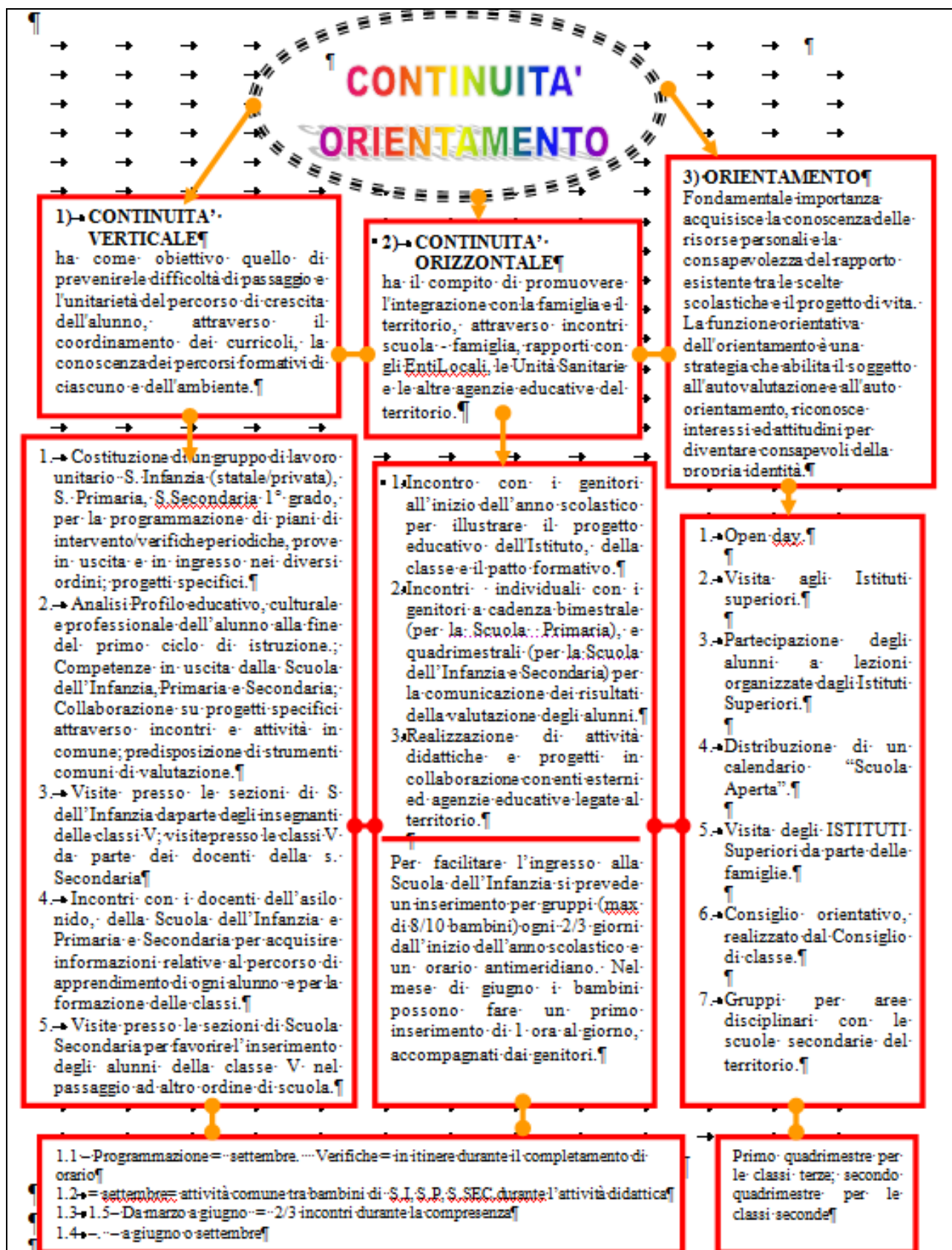
P. DI ISTITUTO "A SCUOLA DI PACE" articolato attraverso i seguenti:

PROGETTI/LABORATORI

PROGETTO/ LABORATORIO	PIENZA	MONTEPULCIANO	OBIETTIVI FORMATIVI	PRIORITA' OB. DI MIGLIO RAMENTO
P. LETTURA (Costituzione)	cl. II cronisti in classe	cl.III A/ B cronisti in classe cl.II C bravio	1-4-8-9-10-12	2- B,C,D,E,H,I,
P.AMBIENTE COOP ALIMENTAZIONE	cl.I Le mille e una..acqua cl. I-II-III RI- CREAZIONE	cl. II-Territorio, arte, paesaggio	4-5-8-9	2- E-H
ACCOGLIENZA/ INTEGRAZIONE	/	I,II,III B - I,II, IIIC Staff teatro	7-8-9-11	2-E,F
P.CONTINUITA' Primaria	cl.I SCACCHI-musica	cl. I A Insieme per Natale SWEET TRAVEL	1-2-8-10-12	2- B,D,G
P.PRIMAVERA IN PISTA SETT. BIANCA	cl.I, II, III	/	4-5-6-9-10-12	2-E,F
	cl. I e II	cl. I e II A B C	6	
P. ASL / SALUTE	CL.I mangiare bene...		5-6-9	2-E
L.MUSICO/ TEATRALE	VAGABONDI EFFICACI CL. I-II-III		3-5-8-9-10	2-B,D,E
L.COMPUTER Cl@sse 2.0	CL. III corso informatica (PEZ)		2-7-8	1/2-E-F
L.CERAMICA ATT. ESPRESSIVE	/	/	3-5-8-9-10	2-D,F,E
L.POTENZIAMENTO LOGICO LINGUISTICO	/			
P. SICUREZZA LEGALITA'	3 classi E- Pubblica Assistenza	/	4-5-10	2-E,F,I
CYBERBULLISMO	CL. I-II-III	CL.II-III connessi contro la violenza	4-5-7-9-	2-E,G
SCAMBIO MOULINS	cl. III	cl. III A/B/C	1-4 1-3-4	2-H
GALLICA Teatro in lingua francese	cl. II-III	cl. II-III	1	2-H
Teatro I. inglese	cl. II THE WIZARD OF OZ CL.III RADIO CAROLINE	cl. II A/B/C THE WIZARD OF OZ III A/B/C RADIO CAROLINE	1	2-H
L. POTENZIAMENTO L. INGLESE- teatro interattivo	cl. I LITTLE WONDERS	I A/B/C LITTLE WONDERS	1	2-H
SETTIMANA ALTERNATIVA				

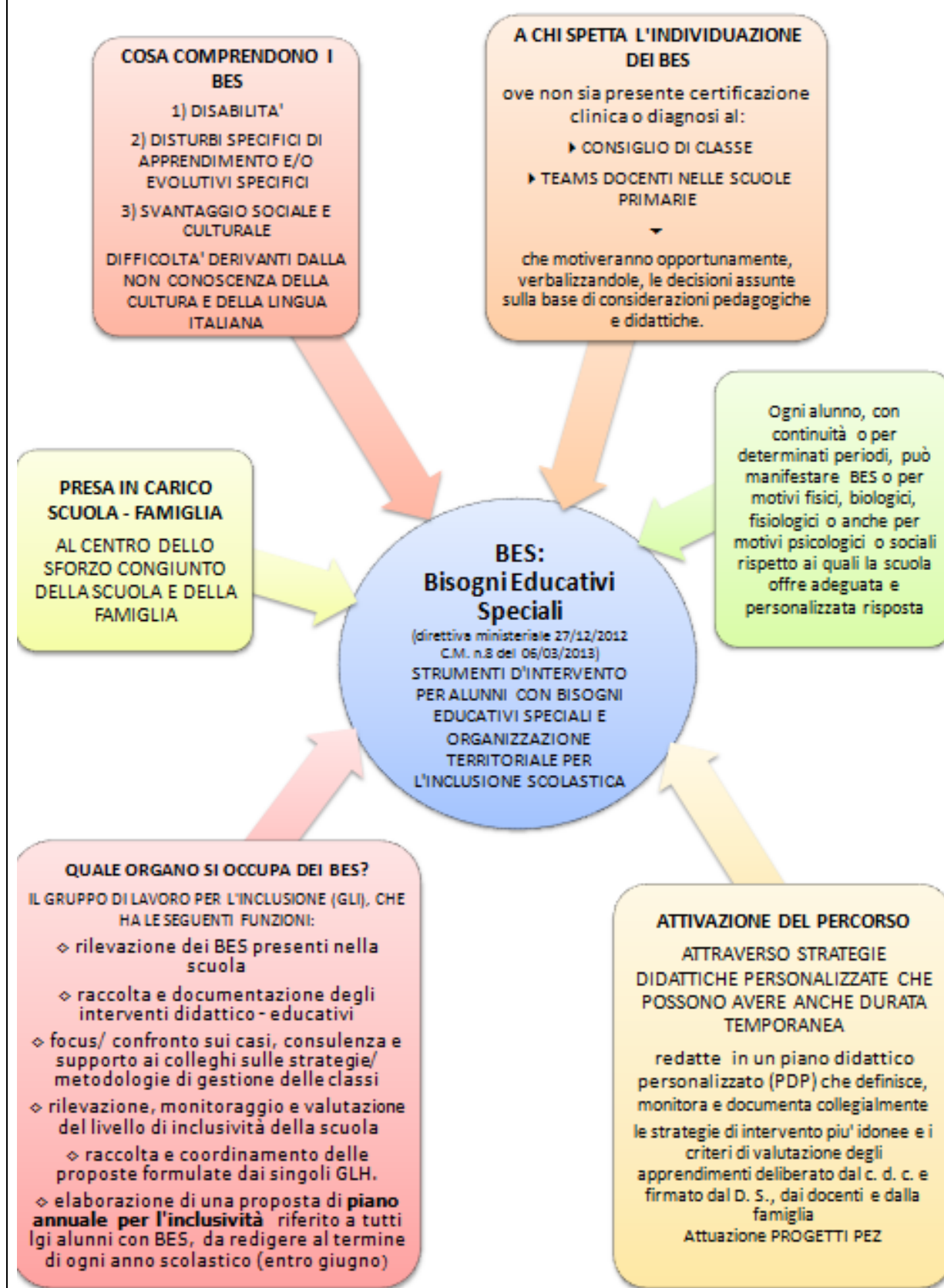
GITE E USCITE 2018-2019

SCUOLA	LOCALITA'	OBIETTIVI FORMATIVI	PRIORITA' OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO
PRIMARIA PIENZA	CL. I-II PISTOIA, ZOO CL.III-IV-V . BOLOGNA, PARCO FICO	1-2-3-4-5-6-9	2
PRIMARIA S. ALBINO	TUTTE LE CLASSI CASCATA DELLE MARMORE LAGO DI PIEDILUCO GIARDINI DI BOMARZO	2-4-5-8-10	2
PRIMARIA MONTEPULCIANO	/	/	/
Secondaria Montepulciano	Classi I: CASTIGLIONE DELLA PESCAIA, DIACCIA BOTRONA Classi II: FIRENZE CON SPETTACOLO TEATRO BOLOGNA, FICO Classi III A, B,C e Pienza: Scambi con Moulins dal 22 al 30 marzo 2019 . Accoglienza dal 7 al 15 marzo 2019 SETTIMANA BIANCA CL. I-II: 24/30 marzo 2019 Classi III A, B, C e PIENZA: Roma - Montecitorio	2-5-8-10 5 1-2-3-4-5-6-9 1-4-5-9 5-6-9 4-5-10	2 2 2 2 2 2
Secondaria Pienza	CL. I : ABBADIA SAN SALVATORE CL. II - III : con Montepulciano	3-4-5 3-5 1-4-9	2

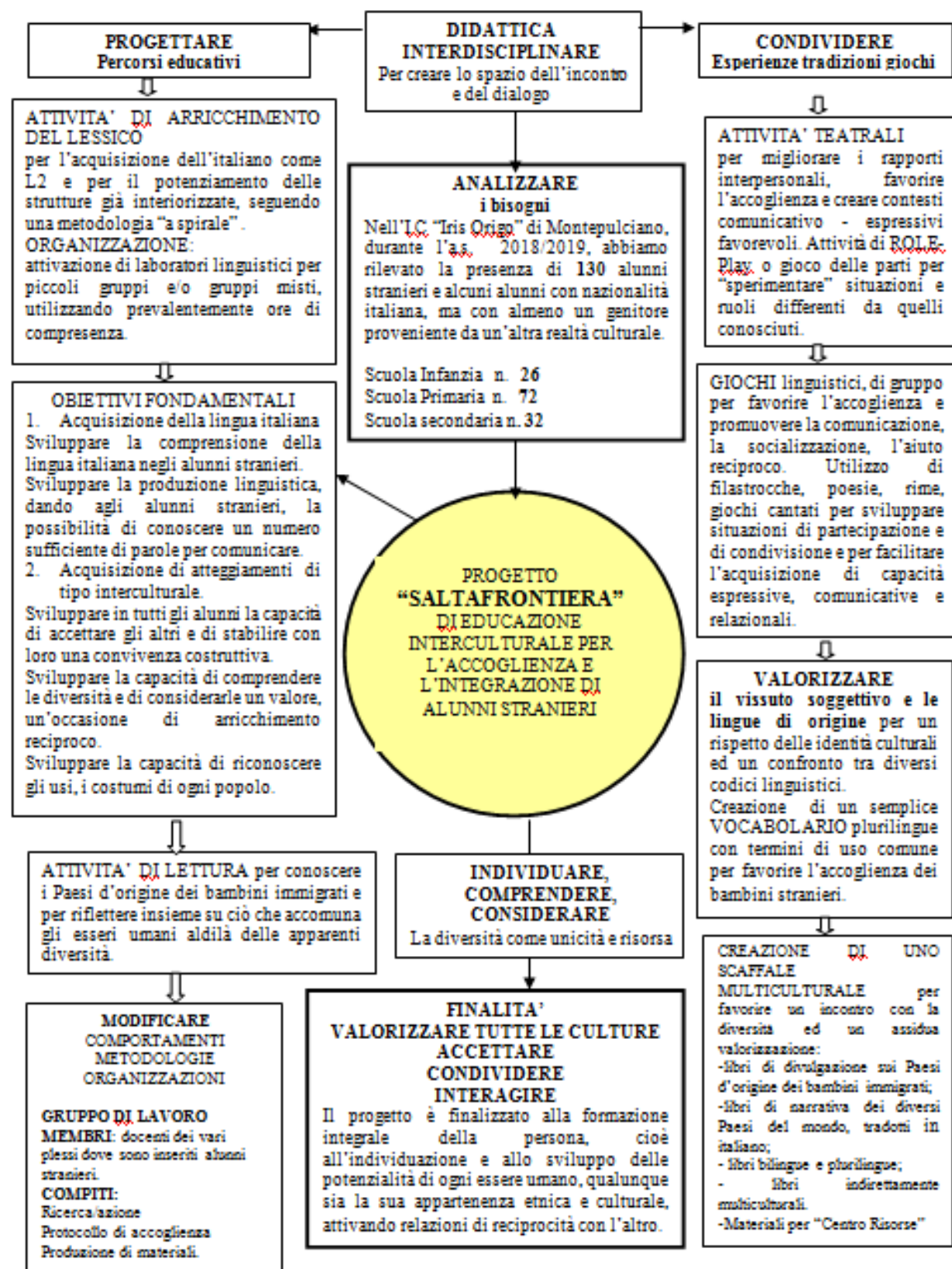


Le azioni mirano anche alla prevenzione del disagio e della dispersione, attraverso la realizzazione di un clima relazionale positivo tra i docenti dei diversi ordini scolastici. Nel progetto continuità sono coinvolte tutte le sezioni (5 anni) della s. dell'infanzia, le classi I e V della s. Primaria, le classi I e III della s. Secondaria. Nell'anno scolastico in corso ha preso l'avvio il progetto PON-FSE "Orientamento e riorientamento" (1 modulo a Pienza e 1 modulo a Montepulciano, che coinvolgono prioritariamente gli studenti delle classi III).

3.3 Azioni della scuola in relazione ai Bisogni Educativi Speciali



EDUCAZIONE INTERCULTURALE



GRUPPI DI LAVORO DI SEZIONE/CLASSE (GLHO art. 12 L. 104/92)

MEMBRI: insegnanti che operano con l'alunno diversamente abile; operatori dei servizi specialistici e/o sociali, pubblici e/o privati; genitori dell'alunno; Dirigente Scolastico.

COMPITI:

- *Elaborazione P.D.F. entro il 30 novembre;
- *Elaborazione del profilo dinamico-funzionale e del P.E.I. (Mod. I.C.F.) entro il 15 dicembre;
- *verifiche periodiche (iniziale, intermedia, finale);
- *verifiche straordinarie in momenti di crisi specifiche o di situazioni impreviste;
- *incontri fra i docenti delle classi-ponte e i Dirigenti Scolastici, con i genitori e gli operatori dell'A.S.I., nel passaggio da un grado scolastico e all'altro per favorire la continuità, la conoscenza dell'alunno, orientare gli studenti ad una scelta motivata della scuola superiore;
- *partecipazione, del docente di sostegno della scuola di provenienza, alla stesura del P.E.I. con i docenti del grado scolastico successivo.

COMMISSIONE DI LAVORO DEGLI INSEGNANTI DI SOSTEGNO

Si riunisce una volta ogni due mesi (giorno e ore da stabilire nelle ore di programmazione)

COMPITI:

Confronto sistematico ed elaborazione di strumenti comuni.
Individuazione e scelta di materiali e sussidi didattici specialistici.

SPORTELLLO AUTISMO

Presso la Provincia di Siena è attivo un servizio di consulenza, formazione, informazione, prestito materiali al quale possono rivolgersi gratuitamente docenti, genitori, per informazioni e appuntamento rivolgersi alla figura referente dell'Istituto.

COOPERATIVE INCARICATE DALL'A.S.I.

Assistenza scolastica (Assistente Educatore) e domiciliare ai disabili gravi: progettazione e verifica comune degli interventi.

INCLUSIONE SCOLASTICA DEGLI ALUNNI DISABILI

A.S.I., Amm. Comunale e scuola insieme come polo per la fornitura di sussidi didattici rispondenti alle specifiche esigenze degli alunni disabili.

MODALITA' DI CERTIFICAZIONE

Per l'individuazione dell'alunno come persona in situazione di handicap, le ASL dispongono, su richiesta documentata dei genitori, appositi accertamenti collegiali nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 12 e 13 Legge 05/02/1992 n. 104 e art. 2 comma 1 del D.P.C.M. 23/02/2006 n. 185.

SCADENZE CERTIFICAZIONI

- Gli accertamenti di cui al comma 1 devono essere effettuati in tempi utili rispetto all'inizio dell'anno scolastico e comunque non oltre 30 giorni dalla ricezione della richiesta e saranno documentati attraverso la redazione di un verbale di individuazione dell'alunno come soggetto in situazione di disabilità (art. 3 comma 1 Legge 05/02/1992 n. 104).
- la referente per la A.S.I. è la Dott.ssa PETACCHI

GRUPPO DI LAVORO DI ISTITUTO

(GLIS Art. 15 L.104/92) (GLI C.M. n.8 6 marzo 2013)

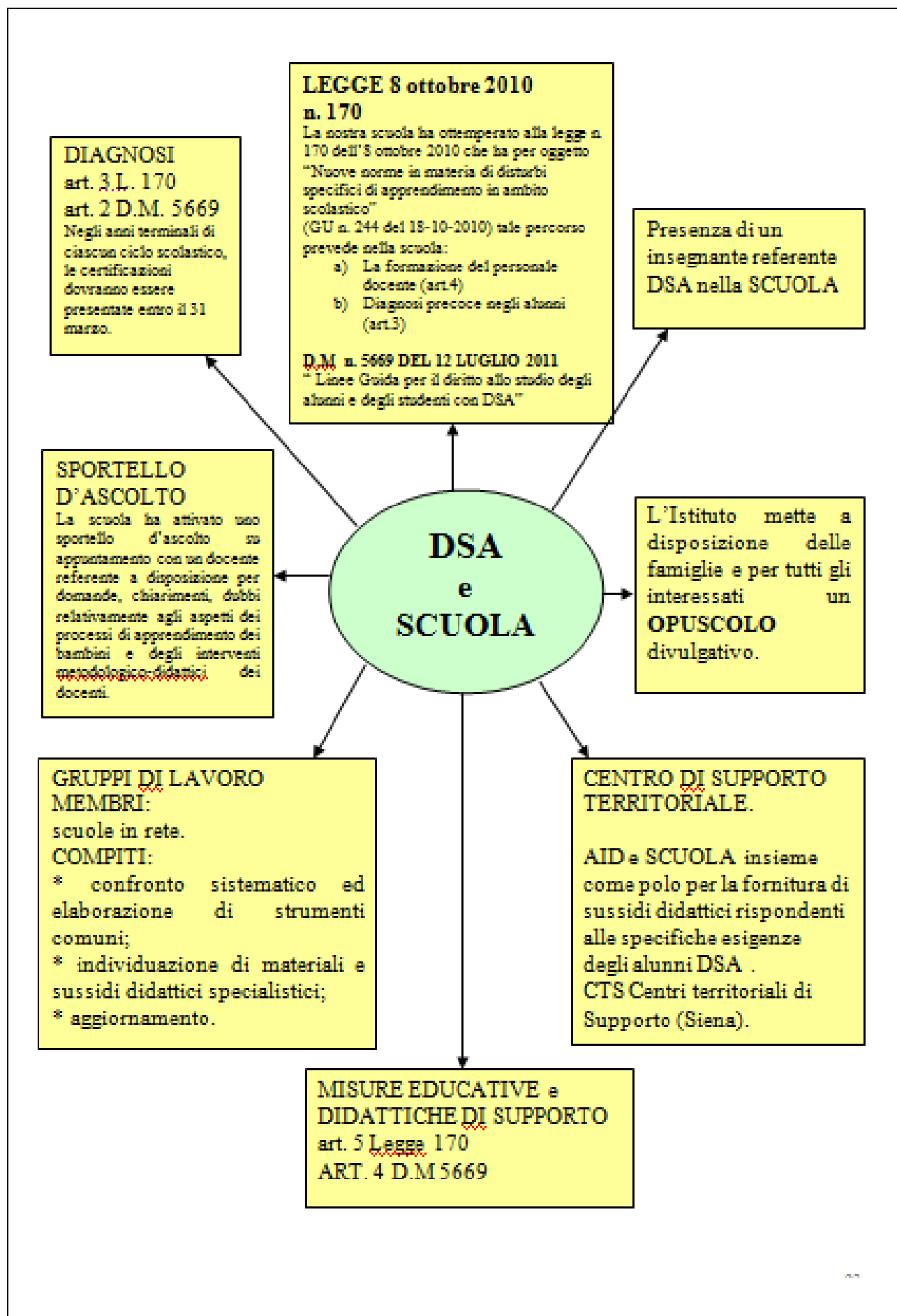
MEMBRI: n. 1 insegnante di scuola infanzia 1 di scuola primaria, 1 di scuola secondaria, tutti gli insegnanti di Sostegno, il coordinatore del GOM, 1 genitore rappresentante del Consiglio di Istituto, un rappresentante di ciascun Comune, n. 1 unità di personale ATA e il Dirigente Scolastico, n. 1 rappresentante ANIEP, o di altra associazione presente nel territorio.

COMPITI:

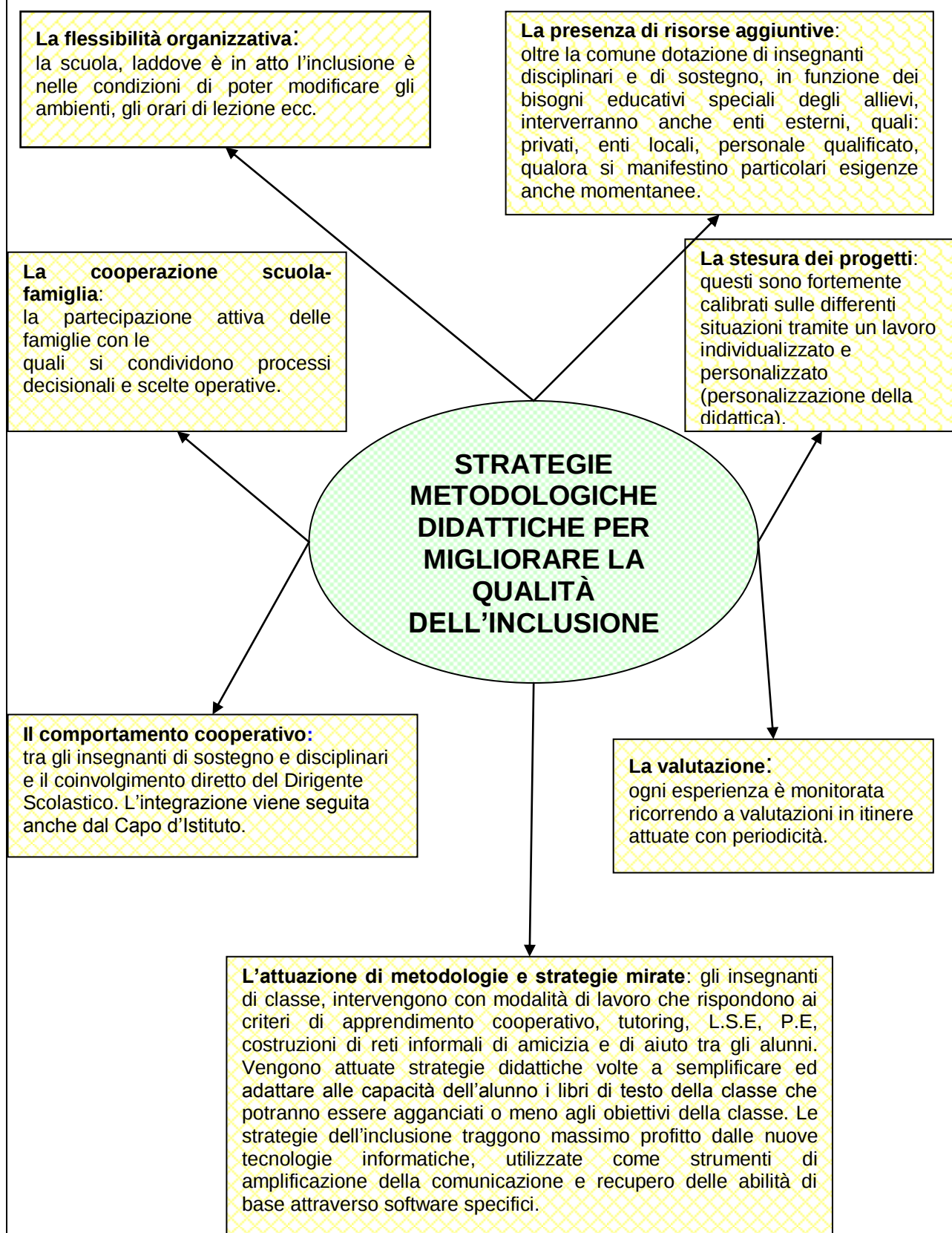
- *promuovere la cultura dell'integrazione all'interno dell'Istituto Comprensivo;
- *evidenziare i bisogni degli alunni BES;
- *promuovere e coordinare le iniziative finalizzate a favorire l'inclusione scolastica.

FINI:

- *Finanziamenti progetti (art. N.13 punto E della L. 104/92);
- *Eventuali modificazioni degli organici del personale docente legate alla presenza di alunni disabili nelle classi.
- *Si riunisce 2/3 volte all'anno.



STRATEGIE DI INCLUSIONE PER GLI ALUNNI



AUTOCOSCIENZA

Questa abilità può essere definita come il riconoscimento di sé, del proprio carattere, delle proprie forze e debolezze, dei propri desideri e insofferenze. Porre attenzione all'autocoscienza e provare a svilupparla in sé può aiutare a riconoscere quanto si è eccessivamente sotto pressione. L'autocoscienza è un prerequisito di base per la comunicazione efficace e per instaurare relazioni interpersonali, per sviluppare empatia nei confronti degli altri.

EMPATIA

E' l'abilità che consente di immaginare come possa essere la vita di un'altra persona anche in situazioni con le quali non si ha familiarità. Provare empatia può aiutare a capire e accettare i diversi tra noi; questo può aiutare a migliorare le interazioni sociali per esempio nelle situazioni in cui è molto presente la diversità culturale, etnica o religiosa. La capacità empatica può inoltre essere di aiuto per offrire sostegno alle persone che hanno bisogno di cure e di assistenza.

GESTIONE DELLO STRESS

E' un'abilità che consente di riconoscere le tante occasioni e le tante fonti di stress che ci sono nella vita di tutti i giorni, e di comprendere che questo è qualcosa che influisce sulle nostre azioni e che si può controllare.

COMUNICAZIONE EFFICACE

E' un'abilità che consiste nel sapersi esprimere sul piano verbale e non verbale con modalità appropriate rispetto alla cultura, ai luoghi, alle situazioni, agli interlocutori. Ciò significa essere capaci di manifestare opinioni, desideri, bisogni, paura ma anche, se c'è bisogno, di chiedere aiuto, un consiglio una collaborazione.

EDUCARE ALLA RESPONSABILITA' attraverso le dieci LIFE SKILLS

GESTIONE DELLE EMOZIONI

E' un'abilità che, se si possiede e si coltiva, può aiutarci a riconoscere le emozioni in noi stessi e negli altri e a essere consapevoli che queste influenzano molto il nostro comportamento.

CREATIVITA'

E' la life skill che induce e indirizza a esplorare le alternative possibili e le conseguenze che da fare o non fare certe azioni. Aiuta a guardare oltre le esperienze dirette, può aiutare a rispondere in maniera adattiva e flessibile alle situazioni della vita quotidiana.

PROBLEM SOLVING

(capacità di risolvere i problemi)

E' un'abilità che permette di affrontare i problemi della vita in modo sempre positivo, per cercare di risolverli e, per quanto è di nostra competenza, di non aumentarli.

SENSO CRITICO

E' l'abilità di analizzare le informazioni e le esperienze in maniera obiettiva. Può contribuire alla promozione della salute perché ci aiuta a riconoscere e valutare i fattori che influenzano gli atteggiamenti e i comportamenti.

DECISION MAKING

(capacità di prendere decisioni)

E' un'abilità che aiuta a prendere decisioni costruttive nei vari momenti della vita, a elaborare in modo attivo e consapevole il processo decisionale, valutando le varie opzioni che si presentano e le conseguenze delle scelte. In questo senso è una skill che può avere riscontri positivi nella sua accezione più ampia.

CAPACITA' DI RELAZIONI INTERPERSONALI

E' l'abilità che aiuta a mettersi in relazione e a interagire con gli altri in maniera positiva, a creare e mantenere relazioni amichevoli che possono avere rilievo sul benessere mentale e sociale. Questa abilità si manifesta coi membri della famiglia, favorendo il mantenimento di una fonte di sostegno sociale, e poi gradatamente, man mano che cresce l'età, con gli amici, gli estranei, i colleghi, i collaboratori.

3.4 Linee metodologiche e modalità di monitoraggio delle attività

METODOLOGIE E STRUMENTI

I docenti, nel progettare il percorso didattico e formativo per le classi e per gli alunni fanno riferimento e si avvalgono dei seguenti elementi: strategie didattiche, strumenti didattici, metodologie.

Strategie didattiche:

lavori individuali e di gruppo, interventi individualizzati, esercizi differenziati, ricerche guidate, attività progettuali, attività di recupero, consolidamento e sviluppo, iniziative di sostegno, visite e viaggi d'istruzione, interventi di esperti su specifici argomenti o progetti, partecipazione a spettacoli teatrali, manifestazioni sportive, concorsi, attività laboratoriali.

Strumenti didattici:

giochi didattici e non, libri di testo e libri digitali, sussidi digitali/risorse Web, materiale didattico strutturato, tecnico, artistico, musicale, sportivo, informatico presente nei vari plessi. Strumenti e attrezzature presenti nei vari laboratori, biblioteca di classe, di Istituto e comunali.

Metodologie

Nella scelta del metodo e degli strumenti che lo calano nella realtà si terrà conto:

- degli obiettivi programmati;
- dei contenuti che si intendono proporre;
- della realtà del gruppo classe; delle dinamiche di gruppo;
- dei ritmi e degli stili di apprendimento dei singoli allievi;
- dei tempi a disposizione.

Le linee metodologiche generali possono essere così sintetizzate: attuare innanzitutto interventi didattici ed educativi il più possibile condivisi da tutti i docenti; ricercare la continuità educativo-metodologica tra la scuola dell'infanzia, quella primaria e la scuola secondaria di I grado; incoraggiare i rapporti di collaborazione interpersonale fra alunni e docenti; valorizzare il gioco e sviluppare interdisciplinarietà, privilegiare il personale coinvolgimento degli allievi; muovere dall'esperienza, dai bisogni e dalle conoscenze dei singoli alunni; creare un clima classe positivo, favorendo la relazione e la comunicazione orale, mediando quando necessario.

Le varie metodologie saranno caratterizzate da: 1) individuazione delle preconoscenze 2) ridondanza; 3) ripetizione, 4) valorizzazione dell'azione, 5) valorizzazione della classe come contesto sociale 6) uso di strumenti multimediali 7) utilizzo delle strutture esterne alla scuola con inserimento nella didattica di attività di arricchimento curricolare, condotte in collaborazione con gli esperti del Comune e/o con agenzie esterne che propongono alla scuola consulenze ed esperienze dirette sul territorio (collegamenti con associazioni, teatro, musica, attività sportive; Scambi ...); 8) individualizzazione e personalizzazione dei percorsi didattico/educativi; 9) flessibilità dell'organizzazione in riferimento a: a) orario delle attività didattiche; ad esempio è prevista la possibilità di concentrare ore di un ambito in alcuni periodi dell'anno in relazione a particolari attività b) uscite sul territorio c) costituzione di reti tra scuole d) ottimizzazione delle risorse interne e) valorizzazione delle competenze a più riguardi (insegnanti, alunni, genitori)

I docenti si avvalgono, tenendo conto di quanto sopra esposto e secondo le situazioni, dei seguenti metodi (*):

1. METODO ESPOSITIVO

2. METODO ATTIVO/COSTRUZIONISTA

1. Metodo espositivo: la lezione frontale è ancora il metodo più frequente di insegnare, ma non è certamente il solo. al contrario per ogni disciplina e per ogni apprendimento vengono utilizzati metodi diversi: attivi, iconici, simbolici, analogici, collaborativi per sviluppare processi di apprendimento autonomi, per scoperta, errore, per problemi, per garantire un'offerta formativa personalizzabile, per promuovere e mantenere l'interesse e l'attenzione.

2. Metodo attivo/costruzionista. Tale metodologia mira a stimolare nei bambini curiosità e motivazione, a cercare idee, formulare ipotesi e condividerle con gli altri per poi verificarle. L'obiettivo di tale metodo è proprio quello di far sì che nel suo percorso scolastico il bambino, attraverso gli strumenti che gli sono stati forniti, sappia ricercare da solo le informazioni che gli servono e trovare le strategie adatte per il suo percorso d'apprendimento.

Tra questi rientrano il metodo operativo (laboratorio), metodo investigativo (ricerca sperimentale), metodo euristico (ricerca-azione e scoperta), metodo individualizzato (mastery learning). Tali metodologie comportano la partecipazione sentita e consapevole dello studente, che impara in situazione reale e concreta e si caratterizzano per: la partecipazione "attiva", il controllo costante sull'apprendimento e l'autovalutazione, la formazione in situazione e in gruppo. Le tecniche attive utilizzate con più frequenza sono il role playing, brainstorming, cooperative learning, flipped classroom, tutoring tra pari.... (*) F. Tessari

LA SCUOLA SI PRESENTA

PATTO FORMATIVO S.PRIMARIA-INFANZIA

DOCENTI

- Presentano l'offerta formativa per obiettivi di apprendimento del curricolo, il percorso, le fasi per raggiungere gli obiettivi.
- Spiegano le strategie, gli strumenti di verifica, i criteri di valutazione.
- Illustrano l'articolazione delle giornate scolastiche che rispettano i ritmi di lavoro, i tempi di attenzione, il valore dei compiti a casa.

GENITORI

- Prendono atto dell'offerta formativa.
- Esprimono pareri e proposte.
- Sono coinvolti nel processo educativo, collaborano, con i docenti, per la risoluzione di eventuali problemi educativi e di relazione.
- Si impegnano a rispettare ed a far rispettare ai figli le regole della scuola (vedi Regolamento di Istituto).

INCONTRI PREVISTI

- Periodo pre-iscrizione scuola infanzia, primaria.
- Inizio anno scolastico.
 - Bimestrali (colloqui individuali genitori - équipe docenti, consegna schede)
 - Su appuntamento, durante la programmazione settimanale per casi urgenti per situazioni inerenti a: accettazione, aspettative, ansie.

INCONTRI INFORMALI PER:

- gite
- escursioni
- attività quali spettacoli, feste.

ORGANI COLLEGIALI

- interclassi/intersezioni (docenti, rappresentanti dei genitori)
- assemblee di plesso, di classe (per problematiche educative ed attività varie).

I COMPITI CONCORDATI A CASA DEVONO:

- Non impegnare l'alunno nei giorni di prolungamento delle lezioni in orario pomeridiano; salvo casi particolari, o accordi diversi tra docenti e genitori;
- Prevedere un impegno compatibile con il diritto al tempo libero del ragazzo;
- Essere verificati dagli insegnanti;
- Essere equilibrati fra le discipline.

DOCENTI – DOCENTI

ACCOGLIENZA

- Docenti asilo nido-s.infanzia
 - " s.infanzia - s. primaria
 - " s. primaria - s. sec.1°grado.
- Dove necessario, si prevede l'accompagnamento di un docente della scuola di provenienza, per un certo periodo, nel nuovo tipo di scuola. Anche nei casi di disabilità, si prevede l'accompagnamento dell'insegnante di sostegno.

PRIMA

Dell'inizio di ogni anno scolastico (giugno o settembre). Per una o due settimane, secondo programmazione oraria.

PRESENTAZIONE

Degli allievi e degli obiettivi o competenze conseguiti. Favorire il nuovo inserimento.

PER CLASSI PARALLELE

Dell'Istituto Comprensivo

Bimestrali

Programmare, stabilire percorsi comuni a tutto l'Istituto (UDA.). Verificare gli obiettivi concordati.

EQUIPE CLASSE-PLESSO

Inizio anno scolastico, cadenza settimanale.

Programmazione annuale e settimanale, o quindicinale delle attività; individuale, individualizzata. Impiego contemporaneità

COLLEGIO DOCENTI

Per la programmazione di Istituto:

Inizio anno scolastico, cadenze periodiche.

Programmazione educativa/Obiettivi annuali/Valutazioni/Verifiche/Orari.

STAR BENE A SCUOLA

COME ~ CON CHI

(la relazione educativa, uso del metodo democratico)

INSEGNANTE-ALUNNO

¶

Apertura al dialogo:

- correttezza e lealtà
- considerazione reciproca
- rispetto reciproco
- rispetto delle necessità
- condivisione e rispetto delle regole

Favorire la libera espressione con:

- ascolto passivo
- ascolto attivo
- utilizzo di messaggi non verbali

Favorire e gestire la discussione per:

- definire il comportamento non accettato
- esporre l'effetto del comportamento
- comunicare il disagio provato

ADULTO-ADULTO

¶

Nell'ambito del team:

- garantire funzionalità, produttività, soddisfazione;

- nell'ambito Collegio Docenti
- nelle Assemblee dei Genitori
- fra Insegnanti e Dirigente Scolastico
- insegnanti e personale A.T.A.

¶

Modalità di relazione

¶

Regolazione degli interventi:

- dare a tutti l'opportunità di parlare
- stimolare gli interventi
- favorire la pluralità delle proposte
- accogliere e dare suggerimenti

¶

¶

¶

BAMBINO-BAMBINO

¶

Metodo finalizzato a:

- accettazione dei coetanei
- costruzione di relazione positiva con loro nel gioco e nel lavoro scolastico
- apertura al dialogo
- chiarezza e sincerità
- rispetto delle reciproche necessità
- attenzione alle diversità individuali
- risoluzione soddisfacente di eventuali conflitti
- definizione di regole per la conversazione di gruppo
- lavoro a piccoli gruppi, a coppie
- il gioco libero e organizzato

¶

Articolazione dell'orario scolastico per ottimizzare le condizioni delle attività di insegnamento /approfondimento in relazione a vincoli organizzativi (spazi-risorse umane comuni).

Funzionamento del gruppo docente:

- procedura decisionali e di controllo, assunzione di compiti interni ed esterni.

Modalità per la programmazione didattica collegiale:

- Percorsi individualizzati
- Modalità per l'osservazione sistematica, verifica, valutazione
- Analisi di situazioni problematiche e ricerca di soluzioni

Gestione dei saperi

- Metodologie disciplinari e interdisciplinari

ORGANIZZAZIONE INTERNA DELLA EQUIPE ~ TEAM ~ DOCENTE

Criteri per la gestione del gruppo classe:

- utilizzo di spazi, arredi e tempi educativi
- organizzazione di entrata/uscita da scuola
- intervallo, attività ludiche dopo la mensa, spostamento all'interno dell'edificio scolastico
- assegnazione dei compiti a casa
- modalità di relazione con gli alunni
- Regole di comportamento in classe; regole della classe

¶

Modalità per il rapporto collegiale con i genitori:

- comunicazioni, colloqui, illustrazione e consegna del documento di valutazione

Modulazione flessibile dell'orario interno delle discipline e dei docenti in relazione alle esigenze di apprendimento e al monte ore annuo.

¶

Organizzazione delle attività di sostegno:

- ruolo dell'insegnante di sostegno
- scambio di ruoli fra docenti e insegnante di sostegno

PATTO DI CORRESPONSABILITA'S. SECONDARIA DI 1° GRADO

PREMESSA

La scuola e la famiglia si impegnano a condividere un modello educativo che valorizzi l'educazione alla cultura della legalità, inteso come rispetto della persona umana e delle regole poste a fondamento della convivenza sociale (rispetto di sé e degli altri, della correttezza, della tolleranza, della solidarietà, delle cose e degli ambienti).

La sottoscrizione del patto di corresponsabilità è obbligatoria e vincolante per tutto il periodo di permanenza dell'alunno alla Scuola Secondaria di primo grado di Montepulciano e Pienza e viene effettuata al momento dell'iscrizione alla classe prima.

	LA SCUOLA SI IMPEGNA A...	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A...	L'ALUNNO SI IMPEGNA A...
Offerta Formativa	Proporre un'Offerta Formativa attenta ai bisogni degli alunni, delle famiglie e del territorio. Favorire il successo formativo tramite l'integrazione di tutti (soprattutto alunni stranieri o con specifiche difficoltà relazionali e/o di apprendimento).	Leggere, capire e condividere il Piano dell'Offerta Formativa sostenere l'Istituto nell'attuazione di tale progetto. Sostenere e motivare i propri figli perché possano esprimere nel migliore dei modi le loro possibilità.	Partecipare attivamente e in modo costruttivo alle iniziative proposte dalla scuola. Collaborare con i compagni per portare a termine in modo consapevole le varie attività proposte.
Partecipazione	Garantire le migliori condizioni per strutturare un rapporto collaborativo con le famiglie. Curare in modo particolare la comunicazione con le famiglie, utilizzando anche il sito web e la posta elettronica. Valutare attentamente le proposte delle famiglie.	Partecipare alle iniziative e agli incontri proposti. Considerare la collaborazione con la scuola un valore decisivo per l'esperienza scolastica dei figli. Prendere sempre visione degli avvisi e delle comunicazioni della scuola, dandone riscontro firmato.	Favorire il dialogo tra scuola e famiglia assumendo atteggiamenti leali e sinceri. Consegnare puntualmente ai genitori le comunicazioni della scuola e riportare ai docenti gli avvisi firmati. Esprimere civilmente il proprio punto di vista sia ai docenti che al Dirigente.
Relazioni	Favorire la costruzione di un clima educativo che garantisca la serenità degli alunni. Promuovere rapporti interpersonali positivi fra alunni, insegnanti e personale ATA. Riconoscere, rispettare e valorizzare il ruolo fondamentale della famiglia. Gestire con riservatezza le informazioni relative agli alunni e alle loro famiglie.	Considerare la funzione formativa della Scuola, dandole la giusta importanza rispetto ad altri impegni. Rispettare il ruolo dei docenti, riconoscendo loro competenza e autorevolezza. Impartire ai figli le regole del vivere civile. Non esprimere opinioni e giudizi sui docenti e sul loro operato in presenza dei propri figli.	Comportarsi correttamente con compagni ed adulti, evitando offese verbali e/o fisiche. Utilizzare correttamente gli spazi disponibili e il materiale di uso comune. Accettare il punto di vista degli altri e sostenere con correttezza la propria opinione. Esprimere disagi e difficoltà personali con i docenti, i genitori e il dirigente.
Interventi Educativi e Didattici	Realizzare percorsi didattici capaci di motivare gli studenti allo studio e favorire i loro processi di apprendimento. Avere nei confronti di ciascun alunno aspettative positive che lo predispongano a progredire e migliorarsi. Migliorare l'apprendimento	Far percepire ai propri figli che i genitori attribuiscono all'esperienza scolastica una priorità assoluta rispetto ad altre attività. Sostenere • in ogni modo l'impegno quotidiano dei propri figli nello studio • anche in ambito domestico	Organizzare il proprio tempo extra-scuola considerando prioritari gli impegni scolastici: Considerare: • lo studio come un dovere, un valore e un'opportunità per crescere • le attività di recupero /rinforzo come

	degli alunni, con interventi individualizzati o in piccoli gruppi. Promuovere la cultura del merito, valorizzando le eccellenze.	le attività di recupero che la scuola realizza • tutte le opportunità che la scuola offre per valorizzare le eccellenze.	un'opportunità da sfruttare con il massimo impegno • i corsi di potenziamento /approfondimento come un'opportunità.
Rispetto delle regole	Porre il rispetto delle regole al centro di ogni azione educativa e didattica. Garantire la puntualità e la continuità del servizio scolastico. Consegnare all'uscita gli alunni di ogni ordine di scuola, per motivi di sicurezza, esclusivamente ai genitori o a persone da loro delegate. Illustrare , rispettare e far rispettare il Regolamento di Istituto Applicare le sanzioni disciplinari previste dal Regolamento sottolineando sempre il valore formativo delle stesse.	Far capire ai propri figli che le regole vanno sempre rispettate e possibilmente condivise. Garantire : • la regolarità della frequenza scolastica • la puntualità del figlio • la presenza all'uscita o eventualmente delegare altri adulti a prelevare l'alunno solo per seri e inderogabili motivi. Giustificare le eventuali assenze e ritardi Conoscere, rispettare e far rispettare ai propri figli il Regolamento di Istituto Far riflettere i propri figli sui provvedimenti disciplinari che la scuola dovesse assumere.	Far firmare gli avvisi scritti Rispettare • sempre e comunque le regole della convivenza civile • l'orario di inizio delle lezioni • le regole e mantenere l'ordine per favorire la vigilanza Conoscere e rispettare il Regolamento di Istituto Accettare le sanzioni disciplinari interpretandole come momento di riflessione sui propri comportamenti negativi e come opportunità per migliorare
Compiti	Distribuire e calibrare i compiti a casa in un arco di tempo ragionevole, avendo cura di assicurare un raccordo tra i docenti dei Consigli di Classe. Assegnare compiti legati alla programmazione fornendo ogni utile indicazione per il loro svolgimento. Verificare costantemente l'esecuzione dei compiti, provvedendo alla correzione degli stessi, fornendo spiegazioni agli studenti che mostrano difficoltà nell'eseguirli.	Considerare lo svolgimento dei compiti a casa come un segno di attenzione della scuola verso lo studio. Evitare di sostituirsi agli alunni nell'esecuzione dei compiti. Aiutare i figli a pianificare e ad organizzarsi. Richiedere ai figli di portare a termine ogni lavoro intrapreso in modo completo e ordinato.	Prendere regolarmente nota dei compiti assegnati. Pianificare il lavoro da fare a casa. Svolgere i compiti con ordine e puntualità. Fare attenzione a scuola durante la correzione dei compiti e porre ai docenti eventuali domande di chiarimento.
Valutazione	Tenere nella giusta considerazione l'errore, senza drammatizzarlo ma considerandolo come tappa da superare nel processo individuale di apprendimento. Controllare con regolarità i compiti, correggerli in tempi ragionevolmente brevi. Garantire la trasparenza della valutazione esplicitando ai genitori e agli studenti i criteri collegialmente definiti per valutare gli apprendimenti in sede di verifiche orali e scritte, prove pratiche, scrutini intermedi e finali.	Adottare un atteggiamento nei confronti degli errori dei propri figli, in sintonia con quello degli insegnanti. Collaborare per potenziare nel figlio una coscienza delle proprie risorse e dei propri limiti. Prendere atto in modo consapevole e sereno dei criteri di valutazione degli apprendimenti, esplicitati e adottati dai docenti. Controllare e firmare gli esiti delle prove, qualora siano inviati dai docenti alla famiglia.	Considerare l'errore occasione di miglioramento. Riconoscere le proprie capacità, le proprie conquiste ed i propri limiti come occasione di crescita. Accettare le valutazioni dei docenti, impegnandosi costantemente per migliorare il proprio rendimento. Coinvolgere sempre i propri genitori sui risultati conseguiti a scuola, raccontando loro non solo i successi, ma anche gli insuccessi.

MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA'

Il monitoraggio delle attività relative all'Ampliamento dell'Offerta Formativa (A.O.F.) viene realizzato al primo quadrimestre ed al termine dell'anno scolastico attraverso i seguenti strumenti:

VERIFICA INTERMEDIA progetti/laboratori

SCUOLA..... DI.....	SAL (stato avanzamento lavori)	Intervento esperti	Situazione materiali	Problemi aperti
PROGETTO alunni coinvolti..... docenti coinvolti..... Durata.....	☐ Procedo regolarmente ☐ Sospeso per..... ☐ Non attuato per..... ☐	☐ SI ☐ NO	☐ Pervenuti ☐ Non pervenuti	
PROGETTO alunni coinvolti..... docenti coinvolti..... Durata.....	☐ Procedo regolarmente ☐ Sospeso per..... ☐ Non attuato per..... ☐	☐ SI ☐ NO	☐ Pervenuti ☐ Non pervenuti	
PROGETTO alunni coinvolti..... docenti coinvolti..... Durata.....	☐ Procedo regolarmente ☐ Sospeso per..... ☐ Non attuato per..... ☐	☐ SI ☐ NO	☐ Pervenuti ☐ Non pervenuti	
LABORATORIO alunni coinvolti..... docenti coinvolti..... Durata.....	☐ Procedo regolarmente ☐ Sospeso per..... ☐ Non attuato per..... ☐	☐ SI ☐ NO	☐ Pervenuti ☐ Non pervenuti	
LABORATORIO alunni coinvolti..... docenti coinvolti..... Durata.....	☐ Procedo regolarmente ☐ Sospeso per..... ☐ Non attuato per..... ☐	☐ SI ☐ NO	☐ Pervenuti ☐ Non pervenuti	
LABORATORIO alunni coinvolti..... docenti coinvolti..... Durata.....	☐ Procedo regolarmente ☐ Sospeso per..... ☐ Non attuato per.....	☐ SI ☐ NO	☐ Pervenuti ☐ Non pervenuti	

DATA

FIRMA

VALUTAZIONE FINALE PROGETTI

SCUOLA.....DI.....
 ANNO SC.....
 PROGETTO/LAB.....
 OBIETTIVI.....
 ALUNNI COINVOLTI

INSEGNANTI COINVOLTI
 ESPERTI ESTERNI.....
 NUMERO DELLE ORE
 TEMPI E MODI DELLA REALIZZAZIONE

incidenza: 0= negativa, 1= non significativa, 2= poco significativa, 3= abbastanza significativa, 4= molto significativa

1. VERIFICA DELL'INCIDENZA SUGLI ALUNNI *	0	1	2	3	4
In che misura si è modificato il livello prestazionale degli alunni?					
In quali discipline/ campi di esperienza?.....					
In che misura si è modificato il livello di atteggiamento cognitivo (curiosità, concentrazione, perseveranza, motivazione)?					
In che misura si è modificato il livello di socialità e cooperazione?					
In che misura si è modificata l'integrazione nella classe?					
In che misura si è modificato il livello di autostima?					
2. VERIFICA DELL'INCIDENZA SUGLI INSEGNANTI *	/	/	/	/	/
In che misura si è modificato il livello prestazionale dei docenti degli alunni coinvolti nel progetto?					
In quali ambiti e discipline?.....					
In che misura si è modificato il livello di condivisione e di concertazione didattica dei docenti.?					
In che misura si è modificato il livello di aspettative di rendimento scolastico verso l'alunno che ha partecipato al progetto?					
Difficoltà incontrate, suggerimenti proposti.....	/	/	/	/	/
3. VERIFICA DELL'INCIDENZA SULLE FAMIGLIE *	/	/	/	/	/
Le famiglie sono state sentite nella scelta del progetto e come hanno reagito a tale progetto?	SI	NO	/	/	/
Le famiglie sono state coinvolte direttamente nel progetto e in che modo?	SI	NO	/	/	/
In che misura si è modificato il livello di aspettative e richieste rivolte alla scuola e di rendimento scolastico del figlio?					
In che misura si è modificato l'atteggiamento e il rapporto verso la scuola?					
4. VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELL'ESPERIENZA *					
Competenza chiave promossa.....					
Competenze correlate.....					
☐ Obiettivi raggiunti, ☐ da raggiungere, ☐ raggiunti parzialmente					
Valutazione dell'intervento degli ESPERTI esterni					
Si intende proseguire l'esperienza e in che modo.....	SI	NO	/	/	/

* campi obbligatori

Tale verifica può essere riempita rispondendo sinteticamente ai vari punti, oppure rispondendo in forma discorsiva ai quattro punti, e/o utilizzando gli indicatori numerici.

DATA

FIRMA DOCENTI

La rendicontazione dei monitoraggi avviene nel Collegio Docenti di febbraio e giugno a cura della docente vicaria, in qualità di responsabile POTF.

3.5 Criteri e modalità di verifica e valutazione delle competenze degli alunni/degli studenti

La valutazione riguarda le modalità di controllo del processo di insegnamento/apprendimento. Serve a stabilire:

- le competenze acquisite dall'alunno;
- il grado di efficienza delle risorse (docenti, discipline, laboratori) messe a punto dalla scuola.

Permette inoltre di evidenziare:

- le potenzialità reali e peculiari di ciascun allievo da poter trasformare in successive e più approfondite competenze;

Si effettua attraverso:

1. **La valutazione diagnostica:** si valuta all'inizio per conoscere la situazione d'ingresso degli alunni e poter assumere le decisioni migliori per la definizione del Piano di Studio Personalizzato.
2. **La valutazione formativa:** - controlla in itinere il processo di insegnamento/apprendimento; - verifica gli esiti formativi; mira al recupero di lacune evidenziate dagli alunni.
3. **La valutazione sommativa** è espressa dalla scuola alla fine dei quadrimestri, nei quali l'anno scolastico è suddiviso. Essa consente di apprezzare e certificare le competenze degli alunni ovvero la loro capacità di utilizzare, in modo organico e aggregato, le conoscenze e le abilità che hanno acquisito durante una parte significativa del loro processo formativo.

Strumenti: la raccolta delle informazioni sull'andamento del processo di insegnamento/apprendimento si svolge di consuetudine sia a livello occasionale che a livello sistematico con griglie di osservazione, test, questionari, compiti in classe, interrogazioni, ecc. Prove d'ingresso (bimestrali solo nella s. Primaria) e quadrimestrali, con prove elaborate a livello di Istituto per tutte le discipline e competenze.

CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione "è espressa in decimi ed illustrata con giudizio analitico il livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno " e viene attribuita sulla base di parametri di conoscenza, di abilità/capacità, di competenza, autonomia maturati dagli studenti. La valutazione non è mai fine a se stessa, ma è propositiva: opera con strumenti diversi a seconda del fine che ci si prefigge, fermo restando il fine ultimo della formazione dell'alunno; documenta i progressi compiuti nell'area cognitiva, ma anche il processo di evoluzione e di maturazione della personalità; non si limita a registrare carenze e lacune, ma evidenzia gli obiettivi, anche minimi, raggiunti, valorizza le risorse e le potenzialità del singolo, favorisce l'autostima. Il controllo delle abilità ha lo scopo di fornire indicazioni utili per gli interventi di recupero, consolidamento e potenziamento.

ALUNNI BES. L'esercizio del diritto all'educazione non può essere impedito dalla presenza di difficoltà nell'apprendimento dovute a situazioni di disabilità o di svantaggio socio-culturale. La programmazione educativa e didattica prevede quindi la costruzione e la realizzazione di percorsi di apprendimento individualizzati che tengono conto dei bisogni e dei livelli di partenza. Sulla base della "Diagnosi Funzionale" gli insegnanti attivano una serie di interventi idonei a rispondere ai bisogni ed alle potenzialità del singolo soggetto, per iniziare a promuovere al massimo l'autonomia, l'acquisizione di competenze e di abilità espressive e comunicative e, fin dove è possibile, il possesso di basilari strumenti linguistici e matematici. La valutazione dei risultati scolastici degli alunni diversamente abili o di altri BES è rapportata agli obiettivi formativi individualizzati perseguiti nell'azione didattica (PEI e PDP). L'esperienza scolastica dell'alunno disabile e degli alunni BES nel complesso deve, comunque, potersi sviluppare secondo un percorso unitario e continuo, in armonia con i ritmi di maturazione e di apprendimento propri del soggetto al fine di assicurare la continuità tra i segmenti che compongono il 1° ciclo d'istruzione, prestare particolare attenzione ai bisogni di ciascuno, valorizzare l'esperienza personale dell'alunno, stimolare al meglio le loro potenzialità fino a tradurle nelle migliori competenze possibili, facilitare e favorire un clima di insegnamento/apprendimento sereno e accogliente.

LA VALUTAZIONE

Nelle nostre scuole ha il duplice scopo **FORMATIVO** ed **EDUCATIVO** per migliorare gli esiti e il successo formativo degli allievi e per orientare e migliorare l'insegnamento come continua verifica della

**VALIDITA' DEI
PERCORSI(PROCESSI)
FORMATIVI PROGETTATI
ED ATTUATI**

VALUTAZIONE DEL CURRICOLO E DEI PROCESSI DI INSEGNAMENTO

La scuola sta insegnando bene?

Incontri periodici tra docenti di plesso e di Istituto. Questionari periodici al personale docente.

I dati relativi al monitoraggio saranno utilizzati per attività di riflessione comune ed eventuale ri-progettazione.

VALUTAZIONE DEL SISTEMA SCOLASTICO:

La scuola sta funzionando bene?

E' organizzata in modo efficace?

Concorre alla sua finalità di raggiungimento del successo formativo di ciascun allievo?

Attraverso questionari periodici al personale docente, non docente, ai genitori degli alunni.

VALUTAZIONE DEI RISULTATI E DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO DEGLI ALUNNI: COME STANNO APPRENDENDO GLI ALUNNI?

Cosa si valuta?

- Punti di partenza e di arrivo
- Percorsi di apprendimento
- Le difficoltà incontrate
- Gli interventi compensativi effettuati.

Come si valuta?

- Raccolta di informazioni su: sviluppo delle conoscenze e delle abilità, disponibilità ad apprendere, maturazione personale.
- Prove di ingresso per ciascuna sezione/classe la cui valutazione indirizza la programmazione annuale.
- Prove con diversa scadenza periodica (bimestrale) elaborate dal gruppo dei docenti di sezione/classe/modulo; prove quadrimestrali elaborate a livello di Istituto per classi parallele, finalizzate alla verifica del raggiungimento degli obiettivi specifici della programmazione e della efficacia delle strategie didattiche attuate. Negli anni ponte con le stesse modalità e contenuti, concordati tra i due ordini di scuola interessati.
- Documentazione esplicita dei risultati.

Come si comunica?

- La comunicazione dei risultati della valutazione degli alunni avviene nella scuola dell'infanzia ogni quattro mesi ed a fine anno con la consegna dei documenti e degli elaborati; nella scuola primaria e secondaria ogni bimestre attraverso appositi incontri.
- Per la Secondaria è prevista, in caso di insufficienza, comunicazione e convocazione scritta alle famiglie.
- Il documento di valutazione è illustrato ai genitori al termine di ogni quadrimestre.
- La S. Secondaria riceve i genitori 2 ore al mese.

PROVE INVALSI: italiano-matematica -inglese

SNV: Classi II S. Primaria: italiano -matematica
Classi V S. Primaria: italiano-matematica-inglese

PN: classi III S. secondaria I° grado:
italiano-matematica-inglese

SCUOLA PRIMARIA

CRITERI VALUTAZIONE APPRENDIMENTI

GRIGLIE PER L'ASSEGNAZIONE DEI LIVELLI RELATIVE ALLE PROVE DI VERIFICA VALUTABILI IN DECIMI

CLASSI PRIME, SECONDE E TERZE					
RISULTATI IN PERCENTUALE	da 0 a 59,99	da 60 a 69,99	da 70 a 79,99	da 80 a 89,99	da 90 a 100
VALUTAZIONE IN DECIMALI	VOTO 5/10	VOTO 6/10	VOTO 7/10	VOTO 8/10	9-10/10
DESCRIZIONE(*)					

CLASSI QUARTE QUINTE						
RISULTATI IN PERCENTUALE	da 0 a 49,99	da 50 a 59,99	da 60 a 69,99	da 70 a 84,99	da 85 a 94,99	da 95 a 100
VALUTAZIONE IN DECIMALI	VOTO 4/10	VOTO 5/10	VOTO 6/10	VOTO 7-8/10	VOTO 9/10	VOTO 10/10
(*) DESCRIZIONE	PREPARAZIONE LACUNOSA, SCARSA AUTONOMIA. Obiettivi non raggiunti e competenze non acquisite.	PREPARAZIONE SUPERFICIALE E DISORGANICA. Obiettivi raggiunti in minima parte e competenze acquisite solo parzialmente.	PREPARAZIONE ESSENZIALE. Raggiunti solo gli obiettivi essenziali e le competenze sono minime.	PREPARAZIONE SICURA E ORDINATA (7) COMPLETA E APPROFONDITA (8). Obiettivi raggiunti in modo adeguato/ soddisfacente e le competenze sono essenziali/ acquisite.	PREPARAZIONE COMPLETA E APPROFONDITA CON CAPACITA' DI RIELABORAZIONE PERSONALE. Obiettivi raggiunti in modo completo e le competenze sono consolidate.	PREPARAZIONE ECCELLENTE CON CAPACITA' DI RIELABORAZIONE CRITICA. Obiettivi raggiunti in modo egregio e le competenze sono pienamente consolidate.

COMPORTAMENTO

Rispettare le regole convenute. Portare a termine gli impegni presi. Curare e gestire le proprie cose. Partecipare alle attività e alla vita della comunità scolastica.

VALUTAZIONE	NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
DESCRIZIONE	Non rispetta le regole comuni, gli altri e le cose comuni; non sa mantenere gli impegni presi. E' disordinato nel lavoro e nel gestire le proprie cose. Non partecipa alle attività e alla vita della scuola.	Fatica a rispettare le regole convenute ed a portare a termine gli impegni. Non sempre ha cura delle proprie cose; tende ad essere disordinato nel lavoro. Partecipa saltuariamente alle attività ed alla vita della scuola	Solitamente rispetta le regole convenute e porta a termine gli impegni. Ha cura delle proprie cose. Partecipa alle attività e alla vita della scuola.	Rispetta le regole convenute. Porta a termine gli impegni presi. Ha cura delle proprie cose e le gestisce con ordine. Partecipa attivamente alle attività e alla vita della scuola	Rispetta consapevolmente le regole convenute. Porta a termine in modo autonomo gli impegni presi. Ha cura responsabilmente delle proprie cose e le gestisce con ordine. Partecipa attivamente e apportando il proprio contributo alla attività ed alle varie iniziative scolastiche.

CRITERI VALUTAZIONE
INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA SCUOLA PRIMARIA

NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
L'alunno partecipa saltuariamente alle attività proposte. Raramente dimostra interesse ed impegno. Non sa ancora organizzare il proprio lavoro. Occasionalmente si inserisce nel dialogo educativo.	L'alunno partecipa anche se in modo non continuo alle attività proposte. Dimostra interesse ed impegno sufficiente. Non sempre organizza il lavoro in modo autonomo. Si inserisce nel dialogo educativo se stimolato	L'alunno partecipa in modo abbastanza attivo a tutte le attività proposte. Dimostra interesse ed impegno quasi costante. Organizza il lavoro in modo piuttosto autonomo. E' abbastanza disponibile al dialogo educativo.	L'alunno partecipa in modo attivo a tutte le attività proposte. Dimostra interesse ed impegno costante. Organizza il lavoro in modo autonomo. E' disponibile al dialogo educativo.	L'alunno partecipa in modo molto attivo e vivace a tutte le attività proposte. Dimostra interesse ed impegno apprezzabile. Organizza il lavoro in modo autonomo e vivace. E' sempre molto disponibile al dialogo educativo.

INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La verifica dell'apprendimento degli studenti verrà proposta con modalità differenziate tenendo presente la classe, il grado di difficoltà degli argomenti, la multidisciplinarietà ed il processo di insegnamento attuato.

NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
L'alunno non dimostra il minimo interesse nei confronti della materia, non partecipa alla attività didattica e non si applica ad alcun lavoro richiesto. Il dialogo educativo è totalmente assente. Impedisce il regolare svolgimento della lezione.	L'alunno ha un sufficiente interesse nei confronti degli argomenti proposti, partecipa anche se non attivamente all'attività didattica in classe. E' disponibile al dialogo educativo se stimolato	L'alunno è abbastanza responsabile e corretto, discretamente impegnato nelle attività; è partecipe e disponibile all'attività didattica e al dialogo educativo.	L'alunno dà il proprio contributo con costanza in tutte le attività; si applica con serietà; interviene spontaneamente con pertinenza ed agisce positivamente nel gruppo. E' disponibile al confronto critico e al dialogo educativo	L'alunno partecipa in modo attivo e vivace a tutte le attività proposte, dimostrando interesse e impegno lodevoli. E' ben organizzato nel lavoro, che realizza in modo autonomo ed efficace. Molto disponibile al dialogo educativo

ATTIVITA' ALTERNATIVA SCUOLA PRIMARIA

I contenuti delle attività alternative sono volti " all'approfondimento di quelle parti dei programmi più strettamente attinenti ai valori della vita e della convivenza civile" (CM 129/86)

VALUTAZIONE	NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
DESCRIZIONE (D.Lgs.n.62 del 2017 Comma7, art.2)	Non mostra interesse alle attività proposte e non ha raggiunto livelli minimi negli apprendimenti.	Mostra scarso interesse alle attività proposte ed ha conseguito livelli minimi di apprendimento.	Dimostra un soddisfacente/ discreto interesse alle attività proposte ed ha conseguito un buon livello di apprendimento	Si dimostra sempre interessato alle attività proposte ed ha conseguito livelli più che buoni negli apprendimenti	Si dimostra molto interessato a tutte le attività proposte ed ha conseguito ottimi livelli di apprendimento.

MODALITA' E CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

Scuola Secondaria di Primo Grado

Gli studenti saranno valutati in base a verifiche scritte periodiche di tipo soggettivo ed oggettivo secondo una scala di punteggi che va da 4 a 10 e secondo criteri di valutazione espressamente previsti per i compiti scritti di italiano, matematica e lingue straniere. Le prove orali saranno valutate secondo una scala che va da 4 a 10.

VALUTAZIONE APPRENDIMENTI

Risultati	Da 0/4.49	4.50/5.49	5.50/6.49	6.50/7.49	7.50/8.49	8.50/9.49	9.50/10
Valutazione	4	5	6	7	8	9	10
	Preparazione lacunosa, scarsa autonomia. Obiettivi non raggiunti e competenze non acquisite.	Preparazione superficiale e disorganica. Obiettivi raggiunti in minima parte e competenze acquisite solo parzialmente.	Preparazione essenziale. Raggiunti solo gli obiettivi essenziali e le competenze minime.	Preparazione sicura e ordinata. Obiettivi raggiunti in modo adeguato; competenze essenziali acquisite.	Preparazione approfondita. Obiettivi raggiunti in modo soddisfacente; competenze acquisite.	Preparazione completa e approfondita con capacità di rielaborazione personale. Obiettivi raggiunti in modo completo; competenze consolidate.	Preparazione eccellente con capacità di rielaborazione critica. Obiettivi raggiunti in modo egregio; competenze pienamente consolidate.

COMPORTAMENTO: Rispetto delle regole; Impegno e serietà nelle prestazioni; partecipazione alle attività scolastiche e didattiche; socializzazione con alunni e personale della scuola.

VALUTAZIONE	Non sufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Distinto	Ottimo
DESCRIZIONE	Non rispetta le regole comuni. Non porta a termine gli impegni nelle attività a scuola e/o a casa. E' disordinato nel lavoro e nel gestire il materiale. Non partecipa alle attività. Non rispetta e collabora con gli altri. Presenza di gravi sanzioni disciplinari (D.M. 5/2009).	Tende a non rispettare le regole comuni. Raramente porta a termine le attività a scuola e/o a casa. Trascura il materiale didattico e personale. Tende ad essere disordinato nel lavoro. Partecipa in modo passivo. Tende a non collaborare con gli altri.	Fatica a rispettare le regole comuni. E' incostante/superficiale nel portare a termine le attività a scuola e/o a casa. Non sempre ha cura del materiale. Non sempre è ordinato nel lavoro. Partecipa in modo superficiale e/o incostante. Fa fatica a collaborare con gli altri.	Solitamente rispetta le regole comuni. Solitamente porta a termine in modo puntuale gli impegni nelle attività a scuola e/o a casa. E' abbastanza ordinato ed ha cura del materiale. Solitamente partecipa in modo attivo. Solitamente accetta, rispetta e collabora con gli altri.	Rispetta le regole comuni. Porta a termine in modo puntuale gli impegni nelle attività a scuola e/o a casa. E' ordinato ed ha cura del materiale. Rispetta e collabora con gli altri in modo autonomo. Partecipa in modo attivo e consapevole.	Rispetta le regole comuni in modo consapevole ed autonomo. Porta a termine in modo autonomo e puntuale gli impegni nelle attività a scuola e/o a casa. E' ordinato ed ha cura del materiale. Rispetta, aiuta e collabora con gli altri. Partecipa in modo consapevole e costruttivo.

Sezione 4 – Organizzazione

4.1 Modello organizzativo per la didattica

Gli otto plessi del nostro Istituto offrono il seguente modello organizzativo:

Le 3 scuole dell'infanzia sono aperte dal lunedì al venerdì con un orario di funzionamento di 40 ore settimanali. Le sezioni sono miste e si costituiscono gruppi per età nei momenti di compresenza dei docenti.

Sono funzionanti 2 scuole primarie a tempo pieno, nei plessi di Pienza e S.Albino rispettivamente con 5 classi ed un organico di 10 docenti, che permette lo svolgimento di tutte le attività tipiche del tempo pieno: laboratori in verticale, attività di recupero, potenziamento, integrazione. La scuola Primaria di Montepulciano offre, per venire incontro alle richieste dell'utenza, la possibilità di un orario antimeridiano dal lunedì al sabato (4 classi sez. A, 30 ore settimanali) e un orario su 5 giorni, con 2 rientri pomeridiani ed il sabato libero (5 classi sez. B, 31 ore settimanali). Nel plesso di scuola Primaria di Montepulciano la realizzazione delle attività opzionali è demandata al team docente della classe.

La scuola secondaria di Pienza è costituita da 3 classi a 36 ore settimanali, con due rientri, e quella di Montepulciano attualmente è costituita da 6 classi a 30 ore settimanali (sez. B/C) e una sezione musicale con tre classi, a 33+1 ore settimanali (sez. A)

Il periodo didattico è organizzato in quadrimestri.

Nella scuola primaria sono attivate dal 1999/00 le “classi parallele”, all'interno delle quali vengono realizzate le UDA (5 all'anno, iniziale e poi con cadenza bimestrale) e le rispettive prove di verifica di Istituto; dal 2016/17 per tutte le discipline, con le relative griglie di valutazione. In ciascuna classe è individuato un docente per la raccolta e documentazione dei materiali.

Dall'anno 2015/16 sono istituiti i “dipartimenti disciplinari” (*Area letteraria, scientifica, delle educazioni e, da quest'anno, musicale*) per la scuola Secondaria per la costruzione delle prove per competenze iniziale, intermedia e finale di Istituto, e delle relative griglie di valutazione. Per ciascun dipartimento è individuato un docente per la raccolta e documentazione dei materiali.

L'utilizzo dei Laboratori didattici scientifico, tecnologico, espressivo è reso possibile dalla disponibilità di alcuni docenti o dal fiduciario di plesso che ne regolamentano l'utilizzo e ne verificano lo stato di funzionamento.

Con l'avvio del PNSD dall'a.s. 2015/16 è istituita, con incarico triennale, la figura dell'animatore digitale che ha il compito di seguire il processo di digitalizzazione della scuola. In team con altri docenti della scuola organizza attività e laboratori, individua soluzioni tecnologiche e metodologiche innovative da portare nell'istituto (ambienti di apprendimento integrati, biblioteche multimediali, ecc.) e lavora per la diffusione di una cultura digitale condivisa, gestisce il sito della scuola e collabora con la segreteria amministrativa per la gestione del registro elettronico.

Ruolo strategico riveste, ed ha rivestito nell'ultimo decennio, lo staff del Dirigente, in particolare i 2 Collaboratori del D.S. uno di scuola Primaria e uno di scuola Secondaria, i fiduciari di plesso e le Funzioni strumentali, le cui aree sono state individuate dal Collegio Docenti, con le rispettive commissioni o gruppi di lavoro.

Le unità di potenziamento previste nell'organico dell'autonomia sono state utilizzate con le seguenti priorità:

	Sede	Priorità
EEEE 3C	SIEE821018 "De Amicis" Montepulciano SIEE821029 Sant' Albino SIEE82103A "Carducci" Pienza	Assicurare offerta formativa (30-31 ore settimanali), prevista nel PTOF, per il plesso di Montepulciano "De Amicis"; Recupero competenze alunni con B.E.S. scuola primaria; Attività curriculari di lezione nelle classi dei docenti impegnati in compiti organizzativi; Sostituzione dei colleghi assenti per brevi periodi, fino a 10gg, anche con programmazione plurisettimanale dell'orario di servizio.
A000 exA032 Musica	SIMM821017 "Pascoli" Montepulciano SIMM821028 "Nievo" Pienza	" Progetto musica" Attività curriculari di lezione nelle classi sezione musicale e gruppo alunni IC, IIIB e IIIC; Recupero competenze di italiano L2 per alunni stranieri e alunni con B.E.S.; Progetto Scacchi-informatica (plesso di Pienza) Sostituzione dei colleghi assenti per brevi periodi, fino a 10gg, anche con programmazione plurisettimanale dell'orario di servizio.
Sostegno	SIMM821017 "Pascoli" Montepulciano	Continuità didattica per alunni con diritto a sostegno

4.2 Articolazione degli Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

UFFICIO DI SEGRETERIA

L'ufficio di Segreteria è composto dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, e da 3 Assistenti Amministrativi a tempo indeterminato, uno dei quali a part-time (30 ore settimanali), 1 DSGA a tempo indeterminato con compiti parziali assegnato a coprire il quarto posto di assistente amministrativo e 1 assistente a tempo determinato con contratto fino al 30 giugno per n. 6 ore settimanali. Operano nell'Istituto n. 15 collaboratori scolastici titolari e n. 2 collaboratori a tempo determinato con contratto fino al 30 giugno.

La consistenza numerica del personale è riferibile all'organico di fatto comunicato dall'Ufficio Scolastico Provinciale di Siena.

Il personale amministrativo assolve alle funzioni amministrative, contabili, gestionali, strumentali, operative connesse alle attività delle scuole, in rapporto di collaborazione con il Dirigente Scolastico e con il personale docente.

Il ruolo del personale amministrativo è indispensabile anche come supporto all'azione didattica e la valorizzazione delle loro competenze è decisiva per l'efficienza e l'efficacia del servizio e per il conseguimento delle finalità educative.

Cura i rapporti con l'utenza, nel rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza e di accesso alla documentazione amministrativa prevista dalla legge. Collabora con i docenti, curando in modo particolare la comunicazione delle circolari e degli avvisi personali. La qualità del rapporto col pubblico e col personale è di fondamentale importanza, in quanto esso contribuisce a determinare il clima educativo della scuola e a favorire il processo comunicativo tra le diverse componenti che dentro o attorno alla scuola si muovono.

La Scuola garantisce, entro i limiti delle possibilità logistiche e di personale,

- Celerità delle procedure
- Trasparenza nell'informazione
- Riservatezza dell'informazione secondo le norme vigenti, per quanto attiene ai dati personali
- Informatizzazione dei servizi

Collaboratori scolastici

Svolgono attività inerenti ai servizi generali della scuola, con compiti di accoglienza e sorveglianza degli alunni. Collaborano con il dirigente scolastico e con il personale docente; garantiscono la vigilanza per l'attuazione dell'ampliamento dell'offerta formativa e dei progetti PON – FSE.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "IRIS ORIGO"
 Viale I Maggio, 9 – 53045 MONTEPULCIANO (SI)
 Tel. 0578/712500 – Fax 0578/712507 C.F. 81004360525
www.comprensivoirisorigo.org e-mail siic821006@istruzione.it

SERVIZI AMMINISTRATIVI E CONTABILI

ORGANIZZAZIONE

Settore o Area GESTIONE DEL PERSONALE	Settore o Area GESTIONE ALUNNI	Settore o Area GESTIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE E ATTIVITA' NEGOZIALE	Settore o Area AFFARI GENERALI
• Graduatorie docenti e ATA • Reclutamento, svolgimento, modificazioni, estinzione del rapporto di lavoro. • Assenze • Infortuni • mobilità • Organici • Assenze • Fascicoli e Registri del personale • Inserimento personale al SIDI	• Iscrizione • Frequenze • Certificazioni • Valutazioni • Documentazioni • Tenuta fascicoli • Alunni H • Alunni DSA • Alunni stranieri • Visite guidate • Viaggi d'istruzione • Scambi culturali • Attività sportiva • Libri di testo • Assicurazione • Infortuni • Elezioni Collegiali • Inserimento alunni SIDI	• Bilancio Variazioni Conto Consuntivo • Impegni liquidazioni e pagamenti delle spese • Accertamenti riscossioni e versamenti delle Entrate • Adempimenti contributivi e fiscali	• Protocollo • Corrispondenza anche elettronica • Archivio • Albo • Biblioteca • Attività connesse al funzionamento degli OO.CC. • RSU • Gestione attività informatiche
• Corsi di formazione e aggiornamento	• Attività extracurricolari	• Cura e manutenzione del patrimonio • Tenuta degli inventari • Rapporti con i subconsegnatari • Attività istruttoria, Esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali.	

L'orario di lavoro dell'Ufficio di Segreteria risulta così articolato:

- TUTTI I GIORNI (da lunedì a sabato) dalle ore 8.00 alle ore 14.00
- MERCOLEDI' dalle ore 14.30 alle ore 17.30

ORARIO AL PUBBLICO

- TUTTI I GIORNI (da lunedì a sabato) dalle ore 8 alle ore 9 e dalle ore 12 alle ore 13.30
- MERCOLEDI' dalle ore 14.30 alle ore 17.30

In orari diversi dai suddetti possono accedere, per urgenti motivi e per la consegna e/o il ritiro della posta, solo le insegnanti Fiduciarie dei Plessi e le insegnanti titolari di Funzioni Strumentali.

L'UFFICIO DI SEGRETERIA E' COSI' COMPOSTO:

DIRETTORE AMMINISTRATIVO	Tiberini	Nadia
ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	Bonini	Loretta
ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	Cerretani	Anna
ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	Finazzar	Loriana
ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	Rosa Valentino - Maria Di Filippo	

FUNZIONI E COMPITI DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

TIBERINI NADIA

- E' responsabile della gestione finanziaria dell'Istituto
- E' responsabile della liquidazione degli stipendi dei dipendenti a tempo determinato
- Cura ed organizza le attività degli assistenti amministrativi
- Segue, verifica e controlla il lavoro degli assistenti amministrativi
- Organizza i Collaboratori Scolastici e ne verifica il servizio

FUNZIONI E COMPITI DEGLI ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

GESTIONE DEL PERSONALE:

- **Cerretani Anna** (docenti e ATA)
e individuazione degli aventi diritto al conferimento di contratti a T.D. docenti ed ATA

GESTIONE DEGLI ALUNNI E ATTIVITA' NEGOZIALE:

- **Bonini Loretta**

GESTIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE :

- **Finazzzer Lorian**

AFFARI GENERALI:

- **Valentino Rosa – Di Filippo Maria**

ATTRIBUZIONE DI INCARICHI SPECIFICI (ex art. 47 CCNL)

SERVIZI AMMINISTRATIVI

ASSISTENTE AMMINISTRATIVO CERRETANI ANNA

Attività di coordinamento Ufficio del Personale

INTENSIFICAZIONE DELLE PRESTAZIONI E PRESTAZIONI ECCEDENTI L'ORARIO D'OBBLIGO
(artt. 46 tab A, 48 e 49)

ASSISTENTE AMMINISTRATIVO BONINI LORETTA

Diretta collaborazione con il DSGA. Funzioni vicariali e attività di coordinamento e raccordo tra gli uffici.
Coordinamento Ufficio Alunni e attività negoziale per la gestione del P.T.O.F.

Servizi Amministrativi

Coordinamento Ufficio Affari Generali – Assistente Amministrativo **CERRETANI ANNA**

Coordinamento Ufficio Contabilità – Assistente Amministrativo **FINAZZER LORIANA**

SERVIZI AUSILIARI

Supporto alle attività curricolari, extracurricolari, assistenza ai disabili, pronto soccorso

- SCUOLA PRIMARIA DI MONTEPULCIANO CENTRO
- SCUOLA PRIMARIA DI PIENZA
- SCUOLA PRIMARIA DI S.ALBINO
- SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO DI MONTEPULCIANO
- SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO DI PIENZA

Cura alla persona ed ausilio materiale ai bambini e bambine della Scuola dell'Infanzia nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale

- SCUOLA DELL'INFANZIA DI MONTEPULCIANO
- SCUOLA DELL'INFANZIA DI PIENZA
- SCUOLA DELL'INFANZIA DI S.ALBINO

Gli incarichi aggiuntivi saranno assegnati per n. 8 collaboratori scolastici, a domanda, con priorità al personale a tempo indeterminato.

CARTA DEI SERVIZI - Vedi REGOLAMENTI nel sito



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"IRIS ORIGO"

Viale Maggio, 9
53045 MONTepULCIANO (SI)

Tel. 0578/757117 - Fax 0578/756987 - C.F. 81004360525

email: siic821006@istruzione.it

4.3 Reti e Convenzioni attivate per la realizzazione di specifiche iniziative

Tipologia e contenuto dell'accordo:	Azioni realizzate/da realizzare:	Risultati attesi nel breve e/o nel lungo periodo:	Specificare le risorse condivise dalla rete	Ruolo assunto dalla scuola nella rete:
Rete di Ambito scuole Valdichiana	Formazione	Aggiornamento personale docente ed ATA	Risorse professionali e strutturali	Partecipazione
Università degli studi di Firenze e Siena	Tirocinio studenti della Scienza della Formazione	Tirocinio studenti TFA Formazione nuovi docenti	Valorizzazione delle risorse umane interne	Incremento collegialità Scambio esperienze
Università di Pisa	Formazione e progettazione	Attuazione delle attività di robotica e coding programmate	Risorse professionali	Realizzazione progetti e laboratori di robotica
ROBOTOSCANA	Partecipazione alle attività proposte	Implementazione della robotica	Risorse professionali	Attuazione progetti e laboratori di robotica
ReMuto	Partecipazione alle attività proposte	Promozione educazione musicale nelle scuole	Risorse professionali	Membro della rete
Istituto "Franchi" Firenze	Corsi di formazione sull'utilizzo delle TIC a richiesta dell'Istituto	Incrementare le competenze digitali.	Locali e strumentazione del laboratorio di informatica	Disponibilità dei locali del laboratorio di informatica
Istituto di musica Montepulciano	Propedeutica musicale infanzia e primaria cl. I-II orchestra in classe S. P. Montepulciano	Formazione studenti Concerto di Natale e di fine anno	Risorse umane e strumenti	Risorse umane e strumenti
Scuola di musica Pienza	Collaborazione con la s. dell'Infanzia e Primaria con esperto/consulente di musica	Propedeutica musicale, studio del flauto, percussioni	Risorse professionali	Attuazione laboratori musico-teatrale insieme ai docenti
Licei Poliziani	Convenzione Attività di alternanza scuola - lavoro	Realizzazione di attività di alternanza scuola-lavoro	Risorse professionali	Fornire risorse professionali per guidare, facilitare affiancare gli studenti negli apprendimenti e orientarli nelle attività da svolgere.
Istituto Valdichiana	Convenzione Attività di alternanza scuola - lavoro	Attività di alternanza scuola - lavoro	Risorse professionali	

4.4 Piano di Informazione e formazione relativo alla sicurezza sul posto di lavoro (d. lgs. N. 81/08)

Il RSPP annualmente cura l'informativa al personale attraverso incontri che si svolgono nel periodo settembre-ottobre.

L'attività di formazione del personale dell'Istituto si è completata per tutti i docenti e gli ATA in servizio a Tempo Indeterminato, in Assegnazione provvisoria o in Utilizzazione presso l'istituto e per i docenti a Tempo Determinato in servizio alla data del 1 dicembre 2015. Tutto il personale ha svolto 8 ore di formazione online (Progetto Trio) e 4 ore in presenza.

In questo anno scolastico si procede all'aggiornamento e alla formazione delle figure sensibili e di nuovo personale per l'antincendio e primo soccorso.

Valutate le competenze certificate del personale in organico, visto il numero e la dislocazione dei plessi dell'Istituto e considerate le esigenze legate al turn over nel triennio di riferimento si ritiene necessario attivare le seguenti figure sensibili prevedendo la specifica formazione ai sensi della normativa vigente in tema di sicurezza nei luoghi di lavoro:

Antincendio ed evacuazione n. 18	Con competenze certificate n. 18	Primo Soccorso n. 18	Con competenze certificate n. 18	A.S.P.P. n. 18	Con competenze certificate n. 18	...	...
	Da formare n. 5 (2016-2019)		Da formare n. 5 (2016-2019)		Da formare n. 5 (2016-2019)		...

4.5 Piano di formazione del personale docente e ATA

Valutate le priorità del Piano triennale, gli obiettivi del RAV, e le esigenze formative dei docenti, rilevate con il monitoraggio previsto nel P.d.M., il piano di formazione per il personale docente, da sviluppare nel triennio, anche all'interno degli accordi di rete, verte principalmente su:

“Strumenti per una didattica inclusiva”

“Utilizzo delle TIC nella didattica disciplinare”

“Didattica per competenze e innovazione metodologica”

“Competenze relazionali e comunicative”

Periodo di svolgimento e durata: novembre – marzo di ciascun anno scolastico.

Modalità di lavoro: percorsi di sviluppo e ricerca professionale che vedano il personale coinvolto attivamente nei processi attraverso attività in presenza, formazione a distanza, studio personale, riflessione e documentazione, rielaborazione e rendicontazione degli apprendimenti, sperimentazione in classe.

Partecipazione a progetti di formazione nazionale, regionale, locale.

Figure esperte interne o formatori esterni, coinvolte in qualità di formatori.

Verificata l'esigenza formativa del personale ATA di adeguare le competenze possedute a quanto richiesto dall'applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale ai sensi del d.lgs. 82/2005 e s.m. e i. e il processo di de materializzazione nella P.A., il piano di formazione prevede di organizzare nel triennio anche all'interno degli accordi di rete, iniziative relative a:

“Amministrazione digitale”

“Incarichi ad esperti esterni”

“Riforma pensioni- Tfs/Tfr”

“Ricostruzione carriera- Docenti di religione”

“Attività negoziale”

“Rendicontazione Progetti FSE e FESR- PON”

“Privacy”

Periodo di svolgimento e durata: ottobre - marzo di ciascun anno scolastico

Modalità di lavoro: Intervento formativo in presenza o online – attività guidata Partecipazione a progetti di formazione nazionale, regionale, locale. Figure esperte interne o esterne coinvolte in qualità di formatori

PIANO DI FORMAZIONE			
PRIORITA' PIANO NAZIONALE DI FORMAZIONE	ATTIVITÀ FORMATIVE PREVISTE	TIPOLOGIA INTERVENTO	PERSONALE COINVOLTO
COMPETENZE PER IL 21MO SECOLO <i>COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO</i>	Temi e visione del PNSD e ruolo di coordinamento per l'innovazione della scuola	ESTERNO	Animatore digitale
	Temi e visione del PNSD e innovazione didattica	ESTERNO	Team per l'innovazione
	Innovazione didattica e rapporto tra attività didattica e PNSD	ESTERNO	Docenti
	Ambienti di apprendimento: innovazione didattica, pensiero computazionale e creatività, contenuti digitale	ESTERNO	Docenti
	Sistema Operativo Linux	INTERNO	Docenti primaria e secondaria Montep.
	Formazione/Autoformazione sull'uso della TIC	INTERNO	Docenti
	Robotica educativa	INTERNO/ESTERNO	Docenti
	Coding	ESTERNO	Docenti
	Corso di scacchi	INTERNO	Docenti
COMPETENZE DI SISTEMA <i>DIDATTICA PER COMPETENZE E INNOVAZIONE METODOLOGICA</i>	Didattica per competenze: quadro teorico, modelli, valutazione e certificazione delle competenze	INTERNO/ESTERNO	Docenti
	Competenze di base e metodologie innovative per il loro apprendimento: competenze matematico-logiche e scientifiche	INTERNO/ESTERNO	Docenti di matematica primaria e secondaria
	Competenze di base e metodologie innovative per il loro apprendimento: italiano	ESTERNO	Docenti
	Costruzione di prove di competenza/compiti di realtà	INTERNO/ESTERNO	Docenti
	Strategie didattiche per il recupero	INTERNO/ESTERNO	Docenti
COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA <i>INCLUSIONE E DISABILITA'</i>	Formazione docente per coordinamento sull'inclusione	ESTERNO	Docenti
	Didattica inclusiva, anche con l'uso delle tecnologie digitali	ESTERNO	Docenti
	Didattica laboratoriale	INTERNO/ESTERNO	Docenti
	Individuazione precoce difficoltà di apprendimento	ESTERNO	Docenti scuola infanzia e prima classe primaria
	B.E.S.	INTERNO/ESTERNO	Docenti
	Formazione su specifiche disabilità	ESTERNO	Docenti di sostegno
	Convegni e incontri organizzati da Enti e associazioni su disabilità specifiche	ESTERNO	Docenti
COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA COMPETENZE DI CITTADINANZA	Prevenzione del bullismo e cyberbullismo	INTERNO/ESTERNO	Docenti
	EDUCAZIONE ALLA SALUTE –	ESTERNO	Docenti
	ORIENTAMENTO Incontri organizzati dell'UST o da altri enti	ESTERNO	Docenti
	Formazione congiunta 0/6 (PEZ 18/19)	ESTERNO	Docenti
COMPETENZE DI SISTEMA <i>RELAZIONALI E COMUNICATIVE</i>	Gestione delle relazioni interpersonali e delle dinamiche di gruppo; gestione dei colloqui con le famiglie	ESTERNO	Docenti
	Miglioramento delle competenze relazionali e comunicative dei docenti	ESTERNO	Docenti
COMPETENZE PER IL 21MO SECOLO <i>LINGUE STRANIERE</i>	Approfondimento linguistico	ESTERNO	Docenti
	Approfondimento linguistico e metodologico della lingua inglese	ESTERNO	Docenti

Sezione 5 – Monitoraggio

Periodo: 2016-2019

Al termine dell'anno scolastico 2017 - 2018:

5.1 Verifica degli obiettivi raggiunti in relazione alle priorità fissate

- A. Elaborazione griglie di rilevazione per tutte le competenze.
- B. Elaborazione di criteri di valutazione omogenei e condivisi nelle prove di verifica disciplinari di competenza (parzialmente).
- C. Scuola Primaria: elaborazione di prove per classi parallele per tutte le discipline, con relative griglie di valutazione.
- D. Scuola Secondaria: consolidamento dei dipartimenti disciplinari e della elaborazione di prove intermedie e finali di Istituto, con griglie di valutazione.
- E. Implementare la formazione dei docenti (parzialmente).

5.2 Verifica dell'efficacia delle attività di ampliamento/arricchimento curricolare proposte

VALUTAZIONE COMPLESSIVA

Istituto comprensivo di Montepulciano	Incidenza sugli alunni	Incidenza sugli insegnanti	Incidenza sulle famiglie	Intervento degli esperti	Valutazione complessiva
LETTURA COSTITUZIONE	3,5	3,2	3	3,5	3,6
AMBIENTE	3,2	3,1	2,8	3,6	3,3
ACCOGLIENZA INTEGRAZIONE	2,6	3	2,2	/	3
CONTINUITA'	3,3	3,3	3,2	4	3,5
GIOCO-SPORT	3,4	3,2	2,75	3,8	3,7
L. MUSICO TEATRALE	3,4	3,1	3,3	3,4	3,5
L. COMPUTER	3,2	3,4	2,8	/	3,3
L. CERAMICHE ATT. ESPRESSIVE	3,75	3,7	3,4	3,7	3,8
L. POTENZIAMENTO	3,3	3,3	2,8	/	3,6
P. LINGUE	3,4	3,3	3,3	3,6	3,9
P. ROBOTICA	3,5	3,6	3,2	/	3,9
P. SICUREZZA CYBERBULLISMO	3,4	3,4	2,9	3,7	3,5
TOTALE	3,3	3,3	2,9	3,6	3,5

VALUTAZIONE PROGETTI

Intervento esperti (0=negativo, 1=non significativo, 2=poco significativo, 3=abbastanza significativo, 4=molto significativo).

Incidenza (0=nessuna, 1=incidenza non significativa, 2=poco significativa, 3=abbastanza significativa, 4=molto significativa).

5.3 Utilizzo dell'organico dell'autonomia in termini di efficienza

Le risorse professionali fornite per l'a.s. 2017/18 sono state utilizzate con le priorità fissate e hanno permesso di rispondere alle necessità dei plessi. In particolare alla scuola secondaria di secondo grado è stato possibile affrontare le priorità (sdoppiamento classe, italiano L2, Progetto strumento) e ridurre il ricorso alle ore eccedenti per le sostituzioni dei docenti assenti.

5.4 Valutazione complessiva del processo in atto (in termini di partecipazione, condivisione, ricaduta formativa)

Il processo in atto, piuttosto complesso e composito, coinvolge tutti gli aspetti dell'organizzazione scolastica e ha evidenziato un buon livello di partecipazione e condivisione, rimane da affrontare e monitorare la ricaduta formativa a medio e lungo termine, soprattutto in relazione alle priorità/obiettivi di miglioramento.